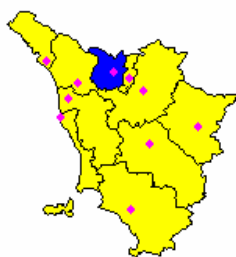




REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Consuntivo di legislatura

Quaderni territoriali
2005-2009



**PROVINCIA di
PISTOIA**

INDICE

Presentazione	4
COMPETITIVITA' SISTEMA INTEGRATO REGIONALE E TERRITORIO	5
Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione	6
Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale	6
Distretto Integrato Regionale: il sistema delle politiche industriali	6
Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale	9
Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale	10
Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica	11
Accessibilità territoriale, mobilità integrata	11
Sviluppo della piattaforma logistica toscana	13
CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E QUALITA' DELLA VITA	14
Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita	15
Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro	17
Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute	18
Le nuove infrastrutture del sistema sanitario regionale	18
Assistenza e integrazione per la non autosufficienza	19
Sanità - altri interventi	20
Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità	23
Welfare - altri interventi	23
Politiche di edilizia sociale	24
Organizzazione, produzione e fruizione della cultura	25
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLO SVILUPPO	27
Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria	27
Sostenibilità e competitività del sistema energetico	28
Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti	29
Governo unitario e integrato delle risorse idriche e per il diritto all'acqua	30
Ambiente - altri interventi	32
Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana	33
GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA	33
Partecipazione, <i>governance</i> , sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza	33
La Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government	35
Coordinamento politiche territoriali urbane e metropolitane	35
Efficienza, riorganizzazione, semplificazione	36
TABELLE	38

PRESENTAZIONE

L'analisi territoriale ha lo scopo di offrire, per ciascuna Provincia, un quadro di sintesi dei principali risultati delle politiche regionali di intervento realizzate nel corso della legislatura, con particolare riferimento alle politiche di investimento e ai progetti inclusi nei Patti per lo sviluppo locale.

Il quaderno territoriale si presenta come una sorta di "consuntivo" dei risultati conseguiti dall'azione di governo dal 2005 ad oggi, allo scopo di offrire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo. L'obiettivo è fornire alla Giunta regionale, e in prospettiva ai suoi interlocutori esterni (Consiglio regionale, stakeholders, etc.) uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

Le informazioni contenute riguardano non soltanto specificatamente il territorio provinciale, ma anche i provvedimenti di livello regionale particolarmente significativi che possono avere una forte ricaduta sul livello locale. Tali notizie sono organizzate in base al quadro di riferimento strategico di legislatura disegnato dal PRS 2006-2010, costituito dai quattro grandi Programmi integrati e dai 25 Progetti integrati regionali (PIR); a questi si affiancano ulteriori parti relative a quelle politiche regionali (sanità, sociale, ambiente, etc.) non completamente riconducibili ai PIR.

Le informazioni riportate si basano su quattro tipi di fonti di dati: le risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009; le risorse che finanziano le politiche di investimento (programmazione comunitaria; programmazione negoziata, Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana; programmi per gli investimenti sanitari); i progetti contenuti nel Patto per lo sviluppo locale (PaSL); per quanto riguarda l'attività istituzionale e amministrativa, tutti gli atti della Giunta regionale, le leggi regionali, i decreti del Presidente della Giunta regionale ed i comunicati stampa, segnalando quelli pertinenti ai diversi ambiti territoriali provinciali.

Il volume si conclude con alcune tabelle di riepilogo che presentano un quadro finanziario delle risorse impiegate in questi anni a sostegno delle politiche regionali.

NOTA DI LETTURA

Salvo diversa indicazione, le risorse riportate nel testo si riferiscono al territorio provinciale.

COMPETITIVITA' SISTEMA INTEGRATO REGIONALE E TERRITORIO

DocUP Ob. 2 2000-2006

- Per l'attuazione degli interventi del DocUP Ob. 2 2000-2006, finalizzati allo sviluppo del sistema economico e produttivo, in una prospettiva di riqualificazione dell'occupazione e di sviluppo sostenibile, si registrano al 30 giugno 2009 per la Provincia di Pistoia 305 progetti finanziati (di cui 288 conclusi), per un investimento di 135,8 milioni, il 4,6% di investimento globale finanziato dal DocUP; il finanziamento regionale è di 41,3 milioni.

Le risorse regionali impegnate e pagate direttamente ai soggetti destinatari degli interventi a fine giugno 2009 sono rispettivamente di 23,5 milioni e 23 milioni (cui si aggiungono le risorse trasferite agli organismi intermedi per la gestione delle misure). In particolare per l'Asse 1 "Sviluppo e rafforzamento delle imprese" sono stati impegnati e pagati 2,3 milioni, per l'Asse 2 "Qualificazione territoriale" sono stati impegnati 15,3 milioni e pagati 14,7 milioni e per l'Asse 3 "Ambiente" sono stati impegnati e pagati 5,9 milioni.

Nel mese di luglio 2004 è stato ammesso a finanziamento il Progetto integrato di sviluppo locale della Provincia di Pistoia per un ammontare di investimenti di 8,3 milioni (contributi assegnati 3,3 milioni). Al 30 giugno 2009 sono stati attivati 18 progetti (di cui 17 conclusi), per un investimento globale di 6 milioni, con un finanziamento regionale di 2,7 milioni.

Nell'ambito del DocUP Ob. 2 anni 2000-2006 sono stati assegnati i premi DocUP "Una Toscana firmata Europa" ad 11 progetti tra gli oltre ottomila presentati. Ad essere premiati sono stati i progetti inerenti le opere infrastrutturali più significative che contribuiscono a rafforzare l'economia, a promuovere lo sviluppo e a migliorare la qualità della vita nei paesi e nelle città portando l'Europa più vicino ai cittadini. Per la provincia di Pistoia è stato premiato il seguente progetto: ATO n. 2 (Basso Valdarno) - infrastrutture e servizi per la società dell'informazione – AutoSKA.

POR CReO FESR 2007-2013

- Nell'ambito della nuova programmazione 2007-2013 è stato approvato nell'agosto 2007 il POR CReO FESR con il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento della competitività del territorio e del sistema produttivo regionale per metterlo in grado di sostenere la competitività internazionale, di creare occupazione qualificata e di garantire lo sviluppo sostenibile. I temi prioritari riguardano la promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale.

Per l'attuazione degli interventi del POR CReO FESR per la Provincia di Pistoia, al 30 giugno 2009, sono stati avviati 19 progetti che hanno attivato investimenti per 122,3 milioni, con un finanziamento regionale di 73,2 milioni.

Le risorse regionali impegnate per la Provincia di Pistoia sono 1,1 milioni. In particolare per l'Asse 2 "Sostenibilità ambientale" sono stati impegnati 730 mila euro e per l'Asse 5 "Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale e sostenibile" sono stati impegnati 375 mila euro.

All'interno del POR CReO FESR, sono state sviluppate nel 2008 le procedure per la definizione e l'implementazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, in raccordo con i PaSL. A conclusione del processo di valutazione, a ottobre 2009, per la Provincia di Pistoia sono stati approvati i seguenti PIUSS:

- o "PIUSS Comune di Pistoia. Dall'antico centro storico al nuovo centro urbano" comprendente 20 progetti per la riqualificazione e valorizzazione del centro storico e dell'area limitrofa dell'ex Breda. L'investimento è di 23,6 milioni, con un contributo previsto di 14 milioni; ammissibile al cofinanziamento del POR CReO FESR con 12 progetti, per un investimento di 13 milioni e un contributo previsto di 7,7 milioni (ad oggi finanziabili per 4,5 milioni);
- o "Quarrata sarà" del Comune di Quarrata comprendente 14 progetti per la valorizzazione del territorio attraverso il consolidamento del ruolo del capoluogo come centro direzionale e di servizi per il comparto produttivo, la realizzazione di percorsi ciclo/turistici; per un investimento di 20,9 milioni e un contributo previsto di 10,3 milioni.

Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione - PIR 1.1

Innovazione e ricerca per il sistema economico

- Aiuti alla ricerca industriale e precompetitiva: nell'ambito della Misura 1.8 del DocUP sono stati destinati alla provincia di Pistoia 2,3 milioni di cui 937 mila euro le risorse regionali, interamente impegnate. Sono stati complessivamente finanziati 19 progetti di cui 13 terminati.
- Nell'ambito dell'Azione 2.8.4 del DocUP per il potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI, l'investimento per la provincia di Pistoia ammonta a 237 mila euro per un progetto (concluso) sulla cooperazione e innovazione tecnologica della montagna pistoiese.
- Nell'ambito del PaSL della provincia di Pistoia è inoltre presente il progetto integrato Train new, interamente finanziato con risorse statali per 985 mila euro. Gli interventi riguardano: il laboratorio di simulazione dinamica (costo 305 mila euro), lo sviluppo di un veicolo merci di nuova concezione (costo 530 mila euro), lo studio di fattibilità per l'utilizzo notturno per prova dei veicoli del tracciato Pistoia-Lucca (150 mila euro).
- Nel 2006 sono stati impegnati 342 mila euro (quasi interamente pagati) per i progetti di rete finanziati all'interno del PRAI (programma regionale di azioni innovative) VINCI nel settore della meccanica, meccanica-sanitaria, ambiente, moda e arredo.
- Uno degli interventi previsti nel PaSL di Area vasta metropolitana riguarda la Fondazione per la ricerca (costituita nel febbraio 2007) che intende rappresentare uno strumento propulsivo per lo sviluppo economico del sistema degli Incubatori d'Impresa e di laboratori di ricerca industriale, avvalendosi anche di un organismo denominato "Consulta generale dell'area metropolitana". La Fondazione, cui la Regione non partecipa direttamente come socio, potrà essere chiamata, come gli altri soggetti dello Spazio Regionale della Ricerca, a svolgere attività e funzioni di interesse regionale nelle materie relative a innovazione e ricerca, o promuovere progetti di ricerca che godano di finanziamenti regionali. Nel 2008 sono stati selezionati 9 progetti di ricerca per un investimento complessivo di 800 mila euro provenienti dai finanziamenti degli enti locali e delle Camere di Commercio.

Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale- PIR 1.2

Promozione del sistema economico toscano

- Marketing territoriale strategico: nell'ambito della Misura 2.7 del DocUP le risorse destinate a tali interventi ammontano a 424 mila euro, interamente coperti dal finanziamento pubblico gestito dalla Regione. A fine 2008 sono stati finanziati 8 progetti (tutti conclusi) per il Marketing turistico di destinazione, teso alla realizzazione di interventi promo-pubblicitari rivolti ai mercati turistici italiani ed esteri e ad iniziative destinate ad aumentare la qualità dei servizi di informazione e accoglienza turistica.
- Nell'ambito del POR CreO FESR 2007-2013, sono previsti per l'intero territorio regionale 21 milioni sul bilancio regionale (oltre 5,3 milioni di altre risorse pubbliche) per iniziative mirate di marketing per promuovere le risorse endogene e attrarre investimenti esteri. In tale ambito, a fine 2008 la Giunta ha approvato il progetto di comunicazione "Voglio vivere così. In Toscana", campagna di marketing finalizzata a consolidare l'immagine della Toscana quale destinazione di riferimento del turismo sostenibile, responsabile e competitivo. Il progetto, presentato da Toscana Promozione, prevede un investimento di 15 milioni. A fine 2008 la Regione ha impegnato a favore dell'agenzia 5,3 milioni; a giugno 2009 sono stati impegnati ulteriori 8 milioni.

Distretto Integrato Regionale: il sistema delle politiche industriali - PIR 1.3

La programmazione 2000-2006

Molti degli interventi sono stati realizzati nell'ambito della precedente programmazione (DocUP Obiettivo 2 2000-2006 e APQ "Competitività dei territori e delle imprese").

- DocUP Obiettivo 2 2000-2006: interventi intersettoriali per il sistema produttivo: tali risorse mirano a sostenere lo sviluppo del sistema attraverso la promozione di nuove imprese ed il loro ampliamento e qualificazione. Gli investimenti complessivi sul territorio pistoiese ammontano a 77,1 milioni di cui 20,6 milioni di finanziamento regionale ed hanno riguardato 161 interventi (154 dei quali conclusi). Per il dettaglio sugli interventi si rinvia ai paragrafi seguenti.
- Nell'ambito delle politiche regionali di sostegno agli investimenti infrastrutturali attuate tramite gli accordi di programma quadro, molti interventi sono realizzati all'interno dell'APQ Competitività dei territori e

delle imprese sottoscritto nel 2004 e integrato annualmente con accordi aggiuntivi. I 6 interventi finanziati riguardano la qualificazione dell'offerta turistica, la qualificazione e il recupero degli insediamenti esistenti nonché della rete commerciale e il potenziamento delle infrastrutture per i servizi produttivi delle aree industriali e artigiane. I comuni interessati ai progetti sono: Cutigliano, Pescia, Agliana e Quarrata. La tabella che segue riepiloga lo stato di realizzazione:

(importi in milioni di euro)

APQ	data firma	n. progetti	Costo complessivo	Avanzamento della spesa	
				Importo	%
Competitività territori e imprese	31/03/2004	2	2,2	2,2	100%
I Atto Integrativo	26/10/2005	2	1,7	1,4	84%
II Atto Integrativo	30/10/2006	1	1,0	0,0	0%
III Atto Integrativo	14/11/2007	1	1,2	0,0	0%
Totale		6	6,1	3,6	59 %

Tra i progetti, si segnalano la “realizzazione di pista di slittino estivo in località Doganaccia” (costo 1 milione) e il “rinnovo della funivia Doganaccia - Croce Arcana” (costo 1,2 milioni), inseriti anche nel PaSL provinciale; si segnala inoltre l'intervento relativo al “Parco della salute - Centro Benessere” a Cutigliano per il quale l'investimento è di 1,6 milioni.

La programmazione del QSN 2007-2013

Per gli interventi destinati al sistema produttivo la Regione, all'interno della nuova programmazione unitaria 2007-2013, ha previsto le seguenti linee di intervento:

- il POR CReO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 155,3 milioni di risorse regionali, destinate ad aiuti alla ricerca per le imprese dei settori tradizionali, a strumenti di ingegneria finanziaria per il sostegno di spin-off, creazione e consolidamento di imprese, oltre che al sostegno di programmi integrati di investimento per ricerca e innovazione per favorire processi di aggregazione di imprese, attraverso alleanze strategiche su progetti o creazione di reti. In tale ambito per la provincia di Pistoia sono stati finora finanziati 13 interventi di aiuto alla ricerca e innovazione per le imprese dei settori manifatturieri; il costo complessivo è di 3,1 milioni (1,2 milioni le risorse regionali).
- il PAR FAS 2007-2013 prevede per la Regione un investimento di 134,5 milioni, di cui 97,1 milioni destinati ad infrastrutture per i settori produttivi e 37,4 milioni allo sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, compresa l'imprenditoria femminile.

Accesso al credito

- Emergenza economia: a dicembre 2008 la Giunta ha costituito una task force per rafforzare il coordinamento delle politiche regionali volte a contrastare gli effetti dell'attuale crisi economica e finanziaria. È stato approvato inoltre un Protocollo d'intesa “Emergenza economia”, sottoscritto dalla Regione e dal sistema bancario. Sono stati costituiti due fondi regionali, attivi da febbraio 2009, (interventi di garanzia per gli investimenti e interventi di garanzia per la liquidità delle imprese) per complessivi 48 milioni.

La Giunta, inoltre, è riuscita anche a contenere i tassi che vengono praticati dalle banche. A febbraio 2009 sono state approvate misure temporanee a sostegno dell'economia nell'ambito delle regole definite dalla Commissione Europea. A giugno è stata siglata un'intesa con le banche che prevede la sospensione di un anno del pagamento delle quote di capitale dei mutui. Altri interventi riguardano il potenziamento degli ammortizzatori sociali (5 milioni le risorse regionali stanziare per l'intera Regione; per le tematiche legate al lavoro si rinvia al PIR 2.2) e l'accelerazione nella pubblicazione dei bandi per accedere ai finanziamenti comunitari per oltre 100 milioni (per infrastrutture, servizi e sostegno alla ricerca delle imprese per l'intero territorio regionale).

Sostegno al sistema delle imprese

- Acquisizione di servizi qualificati per le imprese industriali e artigiane (Azione 1.4.1 del DocUP): sono stati finanziati 45 interventi (43 conclusi) per un investimento complessivo di 4,2 milioni, di cui 2,1 di risorse regionali.
- Aree industriali e artigiane (Azione 2.4.1 del DocUP): sono stati complessivamente destinati 564 mila euro per finanziare 3 interventi (2 conclusi) relativi ad opere di urbanizzazione e infrastrutturali in zone industriali. I comuni interessati sono: Montale, Pistoia e Quarrata.

- Aiuti agli investimenti di piccole imprese artigiane e cooperative di produzione e lavoro (Misura 1.2 del DocUP): in questo ambito sono stati finanziati 24 progetti, di cui 20 conclusi, per un investimento complessivo di 5,6 milioni (3,3 di risorse regionali). Gli interventi sono rivolti in particolare modo alle imprese di ridotta dimensione (artigiane e imprese cooperative) per aumentarne la capacità commerciale e introdurre innovazioni di processo e/o di prodotto.

Investimenti industriali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma del Nuovo patto per lo sviluppo: distretti industriali e sistemi produttivi locali (per il finanziamento di opere di urbanizzazione di aree per insediamenti produttivi ed adeguamento e completamento di strutture per la promozione di prodotti locali, fiere e mostre, per la realizzazione di strutture di servizi avanzati: incubatori, laboratori di ricerca, centri di prove sperimentali e per la realizzazione e consolidamento di reti immateriali per il governo dei processi di riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali) ha finanziato 3 progetti per un investimento complessivo di 826 mila euro (risorse regionali impegnate 551 mila euro); i comuni interessati ai progetti sono: Monsummano Terme e Quarrata.
- Nel 2007 sono stati impegnati 3 milioni, interamente pagati, per il sostegno dello sviluppo precompetitivo e per il sostegno dei programmi di investimento delle piccole e medie imprese industriali.

Altri programmi innovativi

- Nel 2005-2007 sono stati impegnati 1,3 milioni (interamente pagati), provenienti dal fondo unico regionale per l'industria, per il sostegno dell'innovazione e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.
- Nel 2006 è stata approvata la bozza del protocollo d'intesa tra Regione, Province di Arezzo, Pisa, Pistoia e Siena e Comuni di Cascina, Lari, Peccioli, Poggibonsi, Ponsacco, Quarrata e Serravalle Pistoiese per l'attuazione della terza fase dell'attività della gestione integrata dell'innovazione nel settore toscano del legno, mobile e arredamento.
- Recupero aree dismesse per la creazione servizi imprese (Azione 2.4.2 del DocUP): sono stati complessivamente destinati 12,9 milioni (5,7 milioni le risorse gestite dalla Regione) per finanziare 3 progetti (conclusi) che interessano tutta la zona per insediamenti produttivi di Campotizzoro, nel comune di San Marcello Pistoiese.

Cooperazione

- Aiuti agli investimenti produttivi ed ambientali delle imprese industriali e cooperative (Misura 1.1 del DocUP): gli investimenti complessivi ammontano a 52,8 milioni di cui 9 di risorse regionali. A fine 2008 sono stati finanziati 70 progetti (tutti conclusi): essi sono volti alla creazione di nuove unità produttive e all'ampliamento e riqualificazione delle imprese esistenti, in un'ottica di sviluppo sostenibile e dell'innovazione.

Imprenditoria femminile

- Nel 2007 sono stati impegnati 271 mila euro, interamente pagati, nell'ambito dell'attuazione della L. 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile", tesa a promuovere l'uguaglianza sostanziale e le pari opportunità per uomini e donne nell'attività economica e imprenditoriale.
- Interventi a favore dell'imprenditoria femminile (Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del DocUP): sono stati finanziati aiuti alle PMI di servizi a sostegno della famiglia e alle PMI a prevalente partecipazione femminile; per la provincia di Pistoia sono stati finanziati 11 progetti (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 652 mila euro di cui 207 mila di risorse regionali.

Imprenditoria giovanile

- Attraverso l'Azione 1.6.3 del DocUP sono stati finanziati 5 progetti (tutti conclusi) per la creazione di imprese giovanili: l'investimento complessivo ammonta a 334 mila euro di cui 84 mila di risorse regionali.
- In materia di imprenditoria giovanile sono stati approvati la LR 21/2008 ed il regolamento di attuazione, al fine di: favorire i giovani che intendono fare impresa nei settori dei servizi avanzati e in quello manifatturiero; immettere nel sistema produzioni innovative e ad alto contenuto tecnologico; sostenere imprese che investono nel campo della ricerca e sviluppo; favorire l'autoimpiego e il lavoro autonomo; offrire buone prassi per orientare i giovani con alti livelli di istruzione, oggi sottoccupati, verso forme di lavoro qualificate. La gestione del fondo di rotazione è affidata ad ARTEA: per l'intero territorio regionale nel 2008 sono stati impegnati 4,5 milioni, per il 2009-2010 sono stati destinati 10 milioni.

Sviluppo locale

- Nel periodo 2005-2009, sono stati impegnati 352 mila euro (interamente pagati) a favore delle Comunità montane e di alcuni Comuni per spese generali di funzionamento.
- Nell'ambito APQ Infrastrutture Patti territoriali (Patti Verdi) sottoscritto nel 2002 sono stati finanziati 3 progetti (terminati) per un investimento complessivo di 2,6 milioni di cui 1,5 di risorse CIPE. Gli interventi riguardano il recupero dell'area ex centro sperimentale di Pescia (1,4 milioni), l'estensione della rete del gas naturale nel comprensorio dei comuni di Pescia, Chiesina Uzzanese, Ponte Buggianese, Uzzano (985 mila euro), il miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale della rete viaria a servizio dell'area di produzione florovivaistica (176 mila euro).
- Nell'ambito APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale sottoscritto nel 2003 come atto integrativo dell'APQ precedente sono stati investiti 5,7 milioni, interamente realizzati, per 7 interventi (3 conclusi). I comuni interessati ai progetti sono: Quarrata, San Marcello Pistoiese, Pescia, Pistoia e Sambuca Pistoiese.

Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale- PIR 1.4

Infrastrutture per il turismo e il commercio

- Strutture complementari al turismo (Azione 2.1.1 del DocUP): per la qualificazione delle infrastrutture pubbliche del turismo sono stati investiti 9,5 milioni per 8 interventi, 6 dei quali terminati. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano la funivia Cutigliano-Doganaccia (costo 4,7 milioni) e la realizzazione di impianto di innevamento programmato sulle piste del complesso sciistico della Doganaccia (costo 1,4 milioni) nel comune di Cutigliano.
- Infrastrutture per il commercio (Azione 2.1.2 del DocUP): i 9 interventi (tutti conclusi) finanziati riguardano la rivitalizzazione di centri commerciali naturali e la riqualificazione infrastrutturale di zone commerciali. L'investimento complessivo è di 2,3 milioni; i comuni interessati sono: Abetone, Cutigliano, Marliana, Pistoia, Piteglio, Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese.
- Il programma "Rilancio poli espositivi", nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, finanzia 1 progetto per un investimento complessivo di 4 milioni (risorse regionali impegnate 2 milioni) relativo all'auditorium di Montecatini Terme. Il progetto è presente nel PaSL provinciale e in quello di Area Vasta metropolitana.
- Per il rilancio dell'offerta termale dell'intera Regione tra il 2005 e il 2008 sono stati stanziati 12 milioni, cui sono state aggiunte altre risorse regionali per 8,1 milioni; l'investimento complessivo previsto è di 41,1 milioni di cui 14 milioni sono destinati alle terme di Montecatini. Per queste ultime risultano definiti 4 progetti (presenti anche nel PaSL provinciale) per un investimento complessivo di 9,4 milioni.
- A novembre 2007, la Giunta ha approvato nell'ambito dell'Azione 4.2.2 "Infrastrutture per il turismo" del PRSE 2007-2010 un piano di investimenti per la dotazione delle aree sciistiche della Toscana di reti per l'innevamento artificiale, finanziandolo con 1,5 milioni. A dicembre 2007 è stato emanato il bando per la presentazione dei progetti; a settembre 2008 è stata individuata come unica operazione ammissibile l'"Innevamento programmato del comprensorio Appennino Pistoiese" e l'intero finanziamento regionale è stato impegnato.
- Nell'ambito della L 363/2003 per la messa in sicurezza delle aree sciabili, nel 2006 sono stati impegnati 136 mila euro per l'area sciabile dell'Appennino Pistoiese. Inoltre nel 2009 sono stati impegnati 106 mila euro (pagati 100) per progetto interregionale "Valorizzazione comprensorio sciistico Tosco-Emiliano".

Qualificazione e sviluppo delle imprese turistiche e commerciali

- Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici (Azione 1.4.2 del DocUP): sono stati finanziati 5 interventi (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 456 mila euro.
- Aiuti alle imprese turistiche (Azione 1.5.1 del DocUp): 6 sono le imprese che hanno usufruito di questi finanziamenti, per un ammontare complessivo dell'investimento di 2,8 milioni di euro.
- Innovazione programmi integrati commercio (Azione 1.7.2 del DocUP): sono stati finanziati 5 progetti per complessivi 80 mila euro. I comuni interessati sono: Abetone, Cutigliano, Quarrata, San Marcello Pistoiese.
- Le risorse investite per la qualificazione degli esercizi commerciali (Azione 1.5.2 del DocUP) sono state pari a 5,2 milioni ed hanno interessato 23 interventi (tutti conclusi). I comuni interessati sono: Agliana, Cutigliano, Marliana, Montale, Quarrata, San Marcello Pistoiese.

Promozione dei sistemi turistici e commerciali

- Progetti locali di promozione turistica: nel biennio 2005-2006 sono stati impegnati, complessivamente, 720 mila euro per l'attuazione dei progetti speciali di interesse regionale Versilia e Montecatini-Valdinievole. Per quest'ultimo, nel 2007 sono stati impegnati ulteriori 110 mila euro.
- Nell'ambito del PaSL della provincia di Pistoia sono presenti diversi progetti integrati per la promozione turistico-commerciale del territorio provinciale. Tra questi si segnalano: il "progetto integrato commercio" per la creazione di Centri Commerciali Naturali nei comuni di Pistoia, San Marcello Pistoiese, Marliana; il progetto "Sviluppo turistico Appennino pistoiese"; il progetto "Valdinievole, economia del benessere e della salute".

La nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013

- Per interventi a favore dell'offerta turistica e commerciale la Regione, nell'ambito QSN 2007-2013, ha previsto per l'intero territorio regionale le seguenti linee di intervento:
 - o il POR CREO FESR prevede 84,8 milioni (oltre 31,4 milioni di altre risorse pubbliche) per innovazione e programmi di investimento, per infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali;
 - o il PAR FAS prevede un investimento di 42,6 milioni: 29,5 per migliorare il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e 13,1 per sostenere le imprese nei processi di aggregazione per migliorare il livello di accoglienza per turisti e consumatori.

Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale- PIR 1.5

Azioni di sistema

- Nell'ambito del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 il piano provinciale ha permesso la realizzazione di interventi per 49,2 milioni (28,9 milioni la spesa pubblica), di cui 28,7 milioni sono stati destinati all'Asse1 - Sostegno al sistema agricolo e agroindustriale, 11,8 milioni all'Asse 3 - Sostegno allo sviluppo integrato del territorio rurale e 8,6 milioni all'Asse 2 - Sostegno al miglioramento dell'ambiente rurale.
- È stato approvato il piano locale di sviluppo rurale 2007-2013 per la provincia di Pistoia che prevede un forte sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese agricole, agroindustriali e forestali e per la diversificazione delle attività produttive, in particolare per l'agriturismo. In alcune zone montane le attività forestali sono fortemente sostenute, sia con sostegni all'innovazione che con azioni a difesa dei boschi dagli incendi e dalle malattie. Il programma prevede un finanziamento di circa 17,9 milioni.
- Per la realizzazione del Programma attuativo dei servizi di sviluppo agricolo, nel 2005-2008, sono stati impegnati e pagati 716 mila euro.
- Nel 2006, si è concluso l'iter per il riconoscimento del "Distretto floricolo interprovinciale Lucca-Pistoia" (richiesto dalla Provincia di Lucca e dal Comune di Pescia) e del "Distretto vivaistico-ornamentale" (richiesto dalla Provincia di Pistoia); l'obiettivo dei distretti è quello dello sviluppo complessivo delle aree rurali.
- Sono stati impegnati 7,9 milioni (7,7 milioni pagati) di cui 5,5 milioni (interamente pagati) per interventi di ripristino a seguito dei venti impetuosi del 2005, 2 milioni (interamente pagati) per interventi di soccorso a parziale compensazione dei danni prodotti dalla siccità dell'anno 2003 e 392 mila euro (interamente pagati) per interventi derivanti da eventi calamitosi del 1999.

Investimenti per lo sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo all'energia per aree rurali (per il finanziamento di impianti termici di teleriscaldamento e/o cogenerazione di piccola e media scala che utilizzino biomasse agroforestali) comprende 4 progetti per un investimento complessivo di 1,8 milioni: gli interventi sono realizzati nei comuni di Pescia, San Marcello Pistoiese e Pistoia.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma per la realizzazione di nuovi invasi idrici multifunzionali ed il recupero degli esistenti per il loro adeguamento multifunzionale finanzia 1 progetto, per un investimento di 5 milioni (risorse regionali impegnate 2,7 milioni), relativo alla realizzazione di un invaso idrico nel torrente Vincio di Brandeglio nel comune di Pistoia.
- Nel 2006 la legge finanziaria regionale ha stanziato 4 milioni per la riconversione di 4 strutture agroindustriali trasferite dallo Stato alla Regione. Nel 2008 la Giunta ha predisposto una proposta di legge relativa ai centri di commercializzazione, che è stata presentata al Consiglio regionale nel marzo

2009. Nell'ottobre 2009 la legge è stata approvata: essa prevede il trasferimento a titolo gratuito dei quattro centri ai Comuni in cui sono localizzati; i Comuni entro sei mesi potranno accettare i beni (anche solo in parte) sulla base di un progetto di massima sulla loro destinazione e sugli interventi per migliorare la loro sicurezza e funzionalità; i progetti saranno valutati dalla Giunta regionale. Per ogni Comune è previsto un contributo straordinario fisso di 500 mila euro, a cui si aggiungerà una quota variabile in base alla qualità delle proposte per la valorizzazione della filiera agroalimentare e delle attività ad essa collegate. Per il Centro dei fiori dell'Italia centrale (Comicent), sede del mercato dei fiori di Pescia, nel maggio 2009 è stato firmato un protocollo che prevede da parte della Regione l'impegno a trasferire la proprietà dell'immobile al Comune e a fornire le risorse finanziarie per la valorizzazione multifunzionale dell'immobile.

Tutela, valorizzazione e sostegno delle produzioni agricole e zootecniche

- Per la tenuta dei libri genealogici delle specie di interesse zootecnico sono stati impegnati e pagati 523 mila euro.
- A marzo 2009 è stato firmato un protocollo di intesa per un piano di ristrutturazione finanziaria, societaria e industriale della Centrale del latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A.: Fidi Toscana S.p.A. e la Camera di Commercio di Firenze sottoscrivono un aumento di capitale di 10,4 milioni.

Foreste

- Nel 2005-2009, sono stati destinati 7,5 milioni (pagati 6,9) per l'attuazione degli interventi pubblici di forestazione, ai sensi della LR 39/2000; gli obiettivi dei piani forestali dei vari anni si possono così sintetizzare: tutela dell'ambiente, promozione delle funzioni produttive delle foreste, miglioramento delle condizioni socio-economiche degli addetti forestali e promozione dell'uso del bosco.
- Nel 2008, è stato approvato il piano di gestione del complesso forestale in affidamento "Macchia Antonini" per il periodo 2007-2021.

Pesca

- Nel corso del 2005-2008 sono stati impegnati 1,3 milioni (interamente pagati) per le funzioni inerenti l'attività venatoria e 390 mila euro (quasi interamente pagati) per le funzioni inerenti l'attività ittica.
- Per quanto riguarda il settore ittico, si riportano gli impegni di alcuni interventi nel territorio della provincia: 48 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2007, 48 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2008 e 48 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2009; 33 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2007; 33 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2008 e 29 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2009.

Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica - PIR 1.6

- Nel corso dell'ottava legislatura è stata predisposta una disciplina organica dei servizi pubblici locali per definirne i modelli organizzativi e le modalità di affidamento e gestione, garantire la crescita dell'efficienza e della qualità dei servizi e ridurre gli sprechi e le diseconomie.
- A marzo 2008 la Giunta ha approvato la proposta di legge di riforma dei servizi pubblici locali per regolare e gestire il servizio idrico, i rifiuti urbani, il trasporto pubblico locale, la distribuzione del gas e l'energia. La proposta prevede incentivi e iniziative per favorire l'aggregazione dei gestori e la partecipazione degli utenti, potenzia le funzioni di indirizzo e controllo della Regione, intende garantire l'efficienza e la qualità dei servizi.
- Durante l'iter di formazione del testo di legge la Giunta ha approvato nel dicembre 2007 lo schema del patto per lo sviluppo e la qualificazione dei servizi pubblici locali che fissa strategie ed obiettivi comuni tra Regione e istituzioni locali.
- I contenuti della proposta di legge sono stati anticipati dalla LR 61/2007 in materia di gestione integrata dei rifiuti e dalla LR 42/2008 in relazione alla gestione degli impianti industriali di depurazione a servizio dei distretti industriali.

Sviluppo e qualità dei servizi per la mobilità

- Memorario: dal 2004 è iniziata la riorganizzazione complessiva dei servizi ferroviari di interesse regionale con la progettazione di Memorario, il servizio cadenzato mnemonico dei treni coordinato con il trasporto su gomma. Il servizio è stato attivato sulle linee: Firenze-Pisa-Livorno, Viareggio-Carrara, Firenze-Prato-Pistoia-Lucca-Viareggio, Firenze-Empoli-Siena, Firenze-Borgo San Lorenzo (via Vaglia e via Pontassieve), Firenze-Arezzo-Chiusi-Roma, Empoli-Firenze Porta al Prato, Tirrenica Nord e Pontremolese. In questo modo si è giunti alle fasi conclusive del progetto, che a dicembre 2009 sarà esteso alle linee Tirrenica Sud e Prato-Bologna; nel 2011, con nuovi servizi nel bacino Lucca-Pisa, "Memorario" coprirà oltre l'80% dei servizi.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 70,5 milioni, quasi interamente pagati, per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale.

Investimenti nei mezzi di trasporto

- Nel 2005 sono stati impegnati 3,3 milioni, interamente pagati, nell'ambito del Programma degli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale, quale finanziamento alla Provincia per il rinnovo ed il potenziamento del parco autobus.
- Nel 2008 la Giunta ha assegnato le risorse del fondo statale per gli investimenti destinato all'acquisto di veicoli da adibirsi al trasporto pubblico locale, istituito con legge finanziaria 2007. Nel 2009 sono stati impegnati 677 mila euro per finanziare proposte di rinnovo del parco autobus delle imprese esercenti il TPL.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Mobilità - PUM" comprende 2 progetti (presenti anche nel PaSL provinciale) per un investimento complessivo di 1,6 milioni (risorse regionali 900 mila) che riguardano la realizzazione di un parcheggio scambiatore a Pistoia (costo 900 mila euro) e di vari interventi nell'area della stazione di Pescia (costo 650 mila euro).
- Nel 2007 sono stati impegnati 200 mila euro (interamente pagati) a favore del Comune di Pistoia per interventi per protezione e riorganizzazione dei servizi di adduzione alla stazione ferroviaria. Inoltre per il biennio 2008-2009 sono stati assegnati 1,6 milioni alla Provincia e al Comune di Pistoia per la realizzazione di progetti finalizzati all'esercizio del trasporto pubblico locale (sistema di navette bus di collegamento alla stazione e parcheggi scambiatori).

Infrastrutture di trasporto: viabilità regionale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Infrastrutture viarie" ha finanziato 19 progetti (molti dei quali presenti nel PaSL provinciale) per un investimento complessivo di 58,3 milioni (risorse regionali impegnate 40,1 milioni): i progetti riguardano interventi sulla SRT 66 Pistoiese (costo complessivo 17,8 milioni), sulla SRT 436 "Francesca" (costo complessivo 15,3 milioni), sulla SRT 435 Lucchese (costo complessivo 13,1 milioni) e sulla Declassata di Prato (costo complessivo 12,2 milioni; parte dei progetti interessano anche la provincia di Prato).

Ulteriori 22 milioni sono previsti per interventi di viabilità regionale sull'intero territorio regionale nell'ambito del PAR FAS 2007-2013.

- Nel 2008 sono stati impegnati e interamente pagati 278 mila euro a favore della Provincia per le spese di progettazione relative all'adeguamento del tratto Taviano-Ponte alla Venturina della S.S. 64 "Porrettana".
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 4,2 milioni a favore della Provincia per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali.

Altri interventi

- Parcheggi: nel 2005-2008 sono stati impegnati 393 mila euro, interamente pagati, per la realizzazione di parcheggi nei comuni di Pistoia e Montecatini Terme.
- Sicurezza sulle strade
 - o A marzo 2005 sono state approvate le finalità del protocollo d'intesa tra Regione, Province e Comuni di Firenze, Prato e Pistoia per la costituzione dell'Agenzia per la mobilità di area metropolitana intesa come strumento di intervento coordinato sulla mobilità pubblica e privata per ottimizzarne la sostenibilità economico/sociale/ambientale nel territorio metropolitano. Ad aprile 2008 è stato avviato il percorso per costituire il tavolo sulla mobilità complessiva di Firenze e dell'Area vasta Metropolitana. A ottobre 2008 la Regione, la Provincia di Firenze, 11 Comuni dell'area metropolitana e la Camera di

commercio di Firenze hanno dato vita all'Associazione metropolitana per la mobilità. Il progetto è presente nel PaSL provinciale e in quello di Area vasta Metropolitana.

- o Nel 2005-2008 sono stati impegnati e interamente pagati 267 mila euro a favore della Provincia e del Comune di Pistoia quale contributo erogato dallo Stato per l'ammortamento dei mutui contratti dagli enti attuatori dei progetti compresi nel Piano nazionale per la sicurezza stradale.

Sistema informativo e cartografia

- Nel 2006-2007 sono stati impegnati 116 mila euro, pagati 52, a favore della Provincia per l'avvio del progetto ITER-NET, finalizzato a integrare gli attuali archivi cartografici con quelli relativi al "Sistema regionale delle strade e indirizzi".
- A dicembre 2007 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI Toscana, UPI Toscana, UNCEM Toscana per la partecipazione degli enti locali alla costruzione del Sistema Informativo Geografico Regionale.
- Nell'ambito del DocUP (Azione 2.8.1) sono stati finanziati 3 interventi per i servizi informativi e telematici per il territorio e l'ambiente; l'investimento complessivo è di 211 mila euro.

Sviluppo della piattaforma logistica toscana - PIR 1.8

Ferrovia Pistoia-Lucca

- A novembre 2008 è stato firmato il protocollo d'intesa, tra Regione, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per l'attuazione degli interventi relativi al potenziamento della linea ferroviaria Pistoia - Lucca ed al potenziamento dei raccordi ferroviari Livorno – Pisa. Il raddoppio della Pistoia-Lucca è formato da tre parti: il raddoppio della tratta Pistoia – Montecatini Terme (finanziamento complessivo 116 milioni, 45 da RFI e 70 dalla Regione provenienti dai fondi del POR CREO FESR 2007-2013; l'avvio dei lavori è previsto entro il 2010), la velocizzazione della tratta Montecatini Terme – Lucca (costo 60 milioni) e il sottoattraversamento di Montecatini (costo 80 milioni). Per la realizzazione del primo intervento, a giugno 2009 è stata sottoscritta con RFI la convenzione attuativa. Il progetto è presente nel PaSL provinciale e in quello di Area Vasta metropolitana.

Autostrada A11 Firenze-Mare

- Nel PaSL della provincia e in quello di Area vasta metropolitana è prevista la realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Firenze Peretola e Pistoia, con l'estensione fino a Montecatini Terme, nell'ambito della quale verrà esaminata la riorganizzazione e la previsione dei nuovi caselli. È in corso di elaborazione la progettazione preliminare che dovrebbe concludersi entro il 2009. Il costo presunto è di oltre 300 milioni.
- L'APQ sulle infrastrutture di trasporto finanzia per 5,8 milioni un progetto sull'A11 per l'ampliamento dello svincolo e la ristrutturazione della stazione a Pieve a Nievole; l'intervento è in fase di progettazione, attualmente sospesa in attesa degli sviluppi legati alla terza corsia.

**CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E
QUALITA' DELLA VITA**

Per il settore istruzione formazione e lavoro la tabella seguente illustra gli impegni e i pagamenti assunti negli anni 2005-2009 a favore del territorio pistoiese:

(Valori in milioni di euro)

Filoni di intervento	Interventi POR		Interventi vari		Totale	
	impegni	pagam	impegni	pagam	impegni	pagam
Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti	0,3	0,2	2,7	2,2	3,0	2,3
Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento	0,6	0,5	5,9	5,1	6,5	5,6
Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie			4,2	4,2	4,2	4,2
Servizi per conciliazione tra vita familiare e lavorativa - incentivi per inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro	0,6	0,6	0,2	0,2	0,8	0,8
Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati	0,4	0,4	0,5	0,5	0,9	0,9
Nuove imprese e imprenditoria giovanile	0,2	0,2			0,2	0,2
Iniziative a tutela dei lavoratori atipici attraverso un rafforzamento delle competenze			0,0	0,0	0,0	0,0
Stabilizzazione dell'occupazione e tutela dei lavoratori, emersione dal lavoro irregolare	1,5	1,4	0,0	0,0	1,5	1,4
Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria - vertenze aziendali			0,0	0,0	0,0	0,0
Mobilità internazionale a fini formativi	0,0	0,0			0,0	0,0
Promozione di progetti e interventi internazionali			0,1	0,1	0,1	0,1
Sostegno di modelli di programmazione territoriale integrata (Progetti integrati di area e educazione ambientali)			1,3	1,3	1,3	1,3
Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale	0,4	0,4	3,4	1,3	3,8	1,7
Sviluppo e potenziamento della rete dei servizi (sistema informativo del lavoro, attività di comunicazioni, ricerche e analisi)			0,0	0,0	0,0	0,0
Potenziamento dei servizi di accompagnamento			0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	4,1	3,6	18,5	15,1	22,6	18,7

Le voci di spesa che hanno registrato le quote più alte di impegni sono: "Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento", "Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie", "Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale" e "Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti".

Le colonne "Interventi POR" rappresentano le quote di impegni assunti in relazione al ciclo della programmazione europea 2000-2006.

Per una visione completa degli interventi relativi al POR Ob. 3 anni 2000-2006 (che favorisce il rinnovamento e lo sviluppo dei sistemi per l'istruzione, la formazione e l'occupazione e raggruppa tutte le azioni a favore dello sviluppo delle risorse umane) risulta che la provincia di Pistoia assorbe circa 41,9 milioni di impegni 2000-2006 (pari al 6% delle risorse impegnate nello stesso periodo per l'intero POR) e 40,4 milioni di pagamenti; fra le varie Assi le quote più alte interessano l'Asse A "Politiche attive del lavoro" con 14,5 milioni di impegni e 14,4 milioni di pagamenti e l'Asse C "Istruzione e formazione continua" con 9,5 milioni di impegni e 9,1 milioni di pagamenti. In tale ambito, per le risorse delegate, che rappresentano i 2/3 del POR, alla Provincia di Pistoia sono stati assegnati, per il 2000-2006, 36,3 milioni.

Ai dati illustrati in tabella si aggiungono gli interventi relativi alle risorse delegate della nuova programmazione (POR FSE 2007-2013), che rappresentano ancora i 2/3 del totale assegnato; le risorse destinate alla Provincia di Pistoia ammontano a 37,8 milioni. Per quanto riguarda gli impegni assunti sulle quote sopra descritte, riguardano le annualità 2007-2010, per un totale di 17,8 milioni.

A seguito dell'accordo Stato-Regioni del febbraio 2009 per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga, la Toscana ha modificato il Piano finanziario del POR FSE 2007-2013 trasferendo 50 milioni a valere sugli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" e ulteriori 10 milioni sull'Asse IV "Capitale umano" dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e dei Circondari alla competenza regionale.

Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita - PIR 2.1

Percorsi integrati tra istruzione e formazione

- Per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per l'apprendistato sono stati impegnati, nel 2006-2009, 1,1 milioni (interamente pagati) per l'obbligo formativo e 2 milioni (interamente pagati) per l'apprendistato.
- A giugno 2009 è stato approvato il piano annuale dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore destinando risorse per 2,6 milioni (un progetto nel settore ambiente per la Provincia di Pistoia, 120 mila euro il finanziamento).
- Formazione continua: per quanto riguarda il finanziamento della L 236/1993, per il 2007 e per il 2008 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione dei piani formativi e finanziamento di voucher e sono stati impegnati complessivamente 18,9 milioni in favore delle Province e dei Circondari. I fondi statali vanno a finanziare le seguenti tipologie di interventi: piani formativi in materia di qualità e sicurezza, settoriali, aziendali e pluri aziendali, voucher aziendali, voucher individuali; per la Provincia di Pistoia sono stati impegnati 1,5 milioni (pagati 733 mila euro).
- Dal 2006 al 2009 la Regione ha liquidato a favore dei Comuni e delle Comunità montane (nell'ambito dei piani zonal) per interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani 2,2 milioni.

Incentivi alle persone per istruzione e formazione – diritto allo studio universitario

- La tabella che segue riepiloga alcuni interventi nel settore del diritto allo studio scolastico:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>					
Filone	2006	2007	2008	2009	Totale
ASSEGNI STUDIO PRIMO BIENNIO MEDIE SUPERIORI	11,5		53,5		65,0
BORSE STUDIO SOSTEGNO FAMIGLIE SPESE ISTRUZ.	360,4	361,8	361,7		1.083,8
FORNITURA LIBRI TESTO PER OBBLIGO SCOLASTICO		237,8	237,8		475,6
INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO (Progetti integrati di area)	265,6	29,5			295,1
				698,7	698,7
Totale complessivo	637,5	629,1	653,0	698,7	2.618,2

- Nel 2008-2009 sono stati impegnati ulteriori 632 mila euro (interamente pagati) per progetti integrati di area a favore dei Comuni di Pistoia, Larciano, San Marcello Pistoiese, Pescia, Montecatini Terme, Monsummano Terme, Buggiano, Pieve a Nievole e Agliana.
- In questo campo sono stati adottati con validità triennale (2008-2010) nuovi indirizzi operativi e nuove modalità per la programmazione gestione del sistema del diritto allo studio, introducendo significative innovazioni nel settore.
- L'obiettivo dell'ILA (individual learning account), attivato nel 2004, è quello di promuovere un finanziamento a favore di persone prive di un proprio progetto formativo per partecipare a corsi di formazione tramite il rilascio di una carta prepagata; la sperimentazione di questo strumento attualmente coinvolge le province di Arezzo, Livorno, Grosseto, Pisa, Pistoia e Siena (POR Ob. 3 2000-2006 misura A2) con il rilascio, a fine 2008, di 3.000 carte prepagate; per la provincia di Pistoia sono stati impegnati 1,3 milioni e pagati 1,2 milioni.

Sempre attraverso la carta ILA, a maggio 2007, la Giunta ha approvato anche un intervento di sperimentazione per il sostegno e l'accompagnamento al lavoro di persone transessuali e transgender: a giugno sono stati impegnati 150 mila euro (risorse del POR Ob. 3 2000-2006, misura A2) per la Provincia di Pistoia per l'avvio della sperimentazione.

Edilizia scolastica e per la prima infanzia

- Edilizia scolastica
 - o Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Edilizia scolastica" ha finanziato un progetto per un investimento complessivo di 800 mila euro da realizzarsi nel comune di Marliana. Il programma è finalizzato al sostegno degli enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibili: i finanziamenti sono destinati in via prioritaria ai Comuni in situazione di disagio.
 - o Nell'ambito della L 23/1996 (norme per l'edilizia scolastica) – IV piano generale triennale 2007-2009, sono stati finanziati interventi per la messa in sicurezza e adeguamento alle normative in materia di agibilità, sicurezza, igiene, eliminazione barriere architettoniche e rischi correlati con la presenza di amianto. Complessivamente, nel biennio 2007-2008, per la provincia di Pistoia sono stati impegnati 691 mila euro (pagati 54) per progetti provinciali e nei comuni di Pistoia, Piteglio. Nel 2009 sono stati autorizzati 9 interventi nei comuni di Marliana, Montecatini Terme, Pistoia e Quarrata per un investimento di 1,2 milioni.
- Infrastrutture per la prima infanzia
 - o Nell'ambito degli APQ riguardanti gli asili nido (che promuovono interventi per la realizzazione di strutture destinate a servizi educativi rivolti alla prima infanzia e ai giovani) è stato finanziato un progetto (concluso) riguardante un centro gioco e un centro educativo per giovani nel comune di Sambuca Pistoiese (costo 156 mila euro).
 - o Ulteriori interventi sono stati realizzati con l'Azione 2.5.2 DocUP – Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubbliche, che finanzia la realizzazione di strutture destinate alla attivazione di servizi educativi rivolti alla prima infanzia (nidi per l'infanzia, centri per bambini e genitori, centri gioco educativo e servizi educativi domiciliari, etc.). Le risorse destinate ammontano a 457 mila euro, di cui 288 mila di risorse gestite dalla Regione. Sono stati finanziati 3 progetti (tutti conclusi).
 - o Per interventi finalizzati all'ampliamento della rete dei servizi di nidi di infanzia e dei servizi integrativi per migliorare la risposta rivolta all'utenza potenziale mediante l'offerta di servizi nelle realtà che ne sono prive e consentire la riduzione del numero dei bambini in lista di attesa, la Regione ha complessivamente impegnato, negli anni 2006 e 2008, 727 mila euro (pagati 225 mila euro). I contributi sono riservati a Comuni, Comuni associati toscani, Comunità montane e le tipologie di intervento ammissibili riguardano la costruzione, ristrutturazione, ampliamento, adeguamento immobili e l'acquisto di immobili per la realizzazione di nidi d'infanzia, centri gioco educativi, centri bambini e genitori e servizi domiciliari. I progetti sono 2 e interessano i comuni di Pistoia e Pescia.
 - o Nell'ambito del "Bando per la realizzazione di strutture destinate alla prima infanzia (nidi e servizi integrativi) rivolto ai piccoli comuni" nel 2009 sono stati impegnati 415 mila euro per i progetti dei Comuni di Cutigliano, Marliana e Sambuca Pistoiese (3 nidi d'infanzia per un investimento di 713 mila euro).
 - o A seguito dell'accordo con Ufficio scolastico regionale e Anci Toscana e la firma delle convenzioni con le scuole interessate, la Regione ha reso possibile l'apertura di 43 sezioni di scuola per l'infanzia (oltre 1000 posti per bambini dai 3 ai 6 anni), che altrimenti sarebbero state chiuse a seguito dei tagli dei fondi statali per gli insegnanti. Per l'anno scolastico 2009-2010 sono stati stanziati complessivamente 2,8 milioni. Nella Provincia di Pistoia sono aperte nuove sezioni nei Comuni di Agliana, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Monsummano Terme, Pistoia, Ponte Buggianese e San Marcello Pistoiese.
- Con l'Azione 2.2.3 del DocUP sono stati finanziati 15 interventi per il sistema regionale integrato per la didattica e la documentazione sui beni ambientali e culturali, per un investimento complessivo di 992 mila euro. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la "Casa di Zela - Centro didattico e di accoglienza" (420 mila euro) nel comune di Quarrata.
- Nuova programmazione 2007-2013: ulteriori risorse per lo sviluppo delle strutture educative sono previste dalla programmazione comunitaria 2007-2013 (POR CreO FESR) con la realizzazione di asili nido e di servizi integrativi per l'infanzia (per l'intera Regione, risorse sul bilancio regionale per 9,8 milioni oltre a 6,5 milioni di altre risorse pubbliche) e dal PAR-FAS 2007-2013 che prevede per il territorio regionale uno stanziamento di 32,2 milioni per lo sviluppo dei servizi per l'infanzia e 10,7 milioni per il potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, adolescenti e giovani.

Incentivi per l'inserimento nel mercato del lavoro

- Nell'ambito della L. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, sono stati impegnati e pagati negli anni 2005-2008, a favore della Provincia di Pistoia (fondi regionali), 499 mila euro.

Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità

- Vertenze aziendali: la Regione si è impegnata attivamente per portare a soluzione situazioni di sofferenza o di crisi aziendale che hanno colpito alcune realtà del tessuto produttivo regionale affiancandosi all'attività istituzionale delle Province e coinvolgendo anche i Ministeri del lavoro e dell'industria. Per la provincia di Pistoia gli interventi hanno riguardato la Radicofil che ha annunciato la chiusura e il licenziamento di 137 dipendenti (gli incontri istituzionali con i rappresentanti non hanno avuto esito positivo), CIET, impresa attiva nel settore delle telecomunicazioni (180 procedure di licenziamento attive di cui 114 in Toscana, 4 interessano la provincia di Pistoia).
- Emergenza economica: con l'accentuarsi della difficile congiuntura economica, la Regione ha messo in atto una serie di provvedimenti e iniziative che hanno ricadute anche sul territorio provinciale.
 - o Anticipazione ai lavoratori della CIGS. Il Fondo, gestito da Fidi Toscana, è teso a sostenere il reddito dei lavoratori in attesa del perfezionamento delle pratiche per l'erogazione della Cassa integrazione guadagni straordinaria con un prestito ai lavoratori di aziende che, a fronte di grave situazione finanziaria o fallimento, non sono in grado di anticipare la cassa ai propri dipendenti. Per il 2009 sono previsti 800 mila euro per l'intero territorio regionale.
 - o Interventi formativi finalizzati al reinserimento occupazionale. La Regione e le Province concentreranno gli interventi in settori particolarmente sottoposti alla crisi e strategici per la nostra economia, tra i quali, manifatturiero, tessile, calzature, trasporti e logistica, energia, agricoltura e turismo. Per il 2009 sono previsti circa 40 milioni (risorse POR FSE 2007-2013) per l'intera Regione.
 - o Agli inizi del 2009 la Giunta ha attivato alcune misure, per complessivi 5 milioni, per il sostegno temporaneo al reddito di lavoratori colpiti dalla crisi economica, approvando gli indirizzi operativi per l'attuazione e affidando ad ARTEA la gestione dei contributi.
 - o Ad aprile 2009 è stato istituito un fondo regionale (1 milione le risorse per il 2009) per l'incentivazione di Contratti di solidarietà che consentono di contenere i licenziamenti a fronte di una riduzione dell'orario e del salario.

Potenziamento dei servizi di accompagnamento

- L'Azione 2.6.2 del DocUP Obiettivo 2 finanzia le infrastrutture per i servizi per l'impiego (Centri per l'impiego). In questo ambito sono stati finanziati 5 interventi, per complessivi 835 mila euro; 685 mila euro sono stati destinati al centro per l'impiego di San Marcello Pistoiese.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Nell'ambito dell'Azione programmata lavoro e salute nel periodo considerato sono stati impegnati 995 mila euro, quasi interamente pagati, fra cui:
 - o 505 mila euro a favore dell'Azienda sanitaria per il Piano mirato di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori nel comparto florovivaistico;
 - o 150 mila euro a favore della Provincia per il progetto riguardante l'assistenza alle amministrazioni pubbliche per l'applicazione delle linee guida per la redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e la stima dei relativi costi;
 - o 147 mila euro per l'attività straordinaria di vigilanza e controllo nei cantieri edili e per iniziative formative sui sistemi di prevenzione e protezione contro le cadute dall'alto. A ottobre 2005 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Aziende sanitarie, associazioni regionali delle imprese edili, organizzazioni sindacali e enti bilaterali di settore per la realizzazione dei progetti territoriali omogenei di formazione rivolta ai lavoratori ed ai tecnici delle imprese del settore edile.
- Ad aprile 2008 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa, tra Regione, INAIL, INPS, Vigili del fuoco, al fine di attivare politiche attive e conseguenti misure preventive a tutela della salute, della sicurezza e della regolarità del lavoro in tutte le realtà produttive; per rendere gli interventi di prevenzione più diffusi ed omogenei sul territorio è stato assegnato complessivamente 1 milione alle Aziende sanitarie. In favore dell'Azienda sanitaria sono stati impegnati 84 mila euro (pagati 67) a valere sul bilancio 2008 e 2009.

- È stato firmato a febbraio 2009 il protocollo d'intesa tra Regione, Prefetture di Firenze, Arezzo, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, Autostrade per l'Italia IV tronco, Confindustria Toscana e Organizzazioni Sindacali, finalizzato a promuovere la sicurezza e salute sulla piattaforma autostradale di competenza della Direzione IV Tronco di Autostrade per l'Italia nel territorio della Regione.

Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute – PIR 2.3

Le Società della salute

- In attuazione dell'Atto d'indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della salute (SdS), approvato dal Consiglio regionale nel 2003, si sono costituite diciotto Società nella forma giuridica del Consorzio pubblico. In relazione alle funzioni di governo e di programmazione, attribuite alle Società della salute, l'attività ha riguardato essenzialmente la costruzione dei profili di salute delle zone interessate e dei Piani integrati di salute.
- La Regione ha assegnato, annualmente, finanziamenti per la sperimentazione e la diffusione del modello delle Società della salute: nel 2005-2008 per la provincia di Pistoia sono stati impegnati e pagati 259 mila euro.
- Nel 2008 il Consiglio ha approvato la modifica della LR 40/2005 (LR 60/2008) che adegua il quadro normativo del sistema socio-sanitario toscano, strutturando il modello delle Società della salute sulla base degli esiti della sperimentazione e ponendo le premesse per la piena integrazione della programmazione sanitaria e sociale. La legge prevede, tra le novità sostanziali, lo strumento di programmazione integrata a livello regionale denominato Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) con il quale la Regione definisce gli obiettivi di politica sanitaria e sociale regionale e i criteri per l'organizzazione del servizio sanitario regionale e dei servizi sanitari e sociali integrati.

Le nuove infrastrutture del sistema sanitario regionale – PIR 2.4

Investimenti sanitari: i programmi già avviati

- L'azione per l'ammodernamento e lo sviluppo della rete ospedaliera toscana ha rappresentato uno degli assi di intervento più significativi a partire dai primi anni '90, e si è sviluppato anche nell'ambito dell'Accordo di programma quadro per gli investimenti sanitari previsto dall'Intesa istituzionale di programma del marzo 1999. Di seguito è riportato il quadro complessivo degli investimenti sanitari nella provincia di Pistoia:

(Valori in milioni di euro)

Programma	ASL Pistoia
Edilizia ospedaliera	17,6
Altri interventi sugli ospedali	
- AIDS	5,4
- Cure palliative	1,6
- Intramoenia	3,0
Manutenzione e altri programmi regionali	19,8
Edilizia territoriale	16,7
TOTALE	64,1

Queste le varie linee di intervento

o Edilizia ospedaliera.

Per la riorganizzazione funzionale del Presidio Ospedaliero di Pistoia sono stati investiti 12,2 milioni, 8,2 dei quali finanziati con risorse regionali.

Gli interventi relativi alla riorganizzazione funzionale del Presidio Ospedaliero di Pescia hanno un costo complessivo di 5,2 milioni (la quota regionale ammonta a 2,4 milioni).

o Altri interventi sugli ospedali

Per la cura di specifiche patologie (AIDS e malattie infettive) la Regione ha destinato 5,4 milioni all'ospedale di Pistoia per la riorganizzazione e l'ammodernamento delle strutture di ricovero ospedaliero.

Sono stati realizzati due Centri residenziali di cure palliative, a Spicchio (Pistoia) e presso il Presidio Ospedaliero di Pistoia; l'investimento complessivo è di 1,6 milioni.

Per consentire l'applicazione della legge che prevede la possibilità per i medici di esercitare attività libero professionale intramoenia sono stati investiti 3 milioni per la creazione di ambulatori presso i Presidi Ospedalieri di Pistoia e Pescia.

- o Manutenzioni ed altri programmi regionali: per gli interventi di manutenzione del patrimonio sanitario regionale sono stati destinati 19,8 milioni.
- o Edilizia territoriale: per favorire il riordino dei presidi sanitari territoriali, nel corso della scorsa legislatura la Toscana ha avviato la realizzazione di nuove strutture residenziali e semiresidenziali di tipo sanitario o assistenziale, nonché la ristrutturazione e riorganizzazione dei presidi multizonali di prevenzione; per questo programma, per la provincia di Pistoia, sono stati investiti nel complesso 16,7 milioni, destinati alla realizzazione di 6 residenze sanitarie di tipo assistenziale.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti sanitari, il programma "Interventi sanitari strategici" comprende un progetto per un investimento di 102,2 milioni (44 milioni di risorse regionali impegnate). Il progetto riguarda il Nuovo ospedale di Pistoia (il progetto è presente anche nel PaSL provinciale e in quello di Area vasta metropolitana), per il quale nel 2005 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comune di Pistoia, Azienda sanitaria e sovrintendenti della città interessata dalla nuova costruzione ed è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione dell'ospedale e delle opere connesse. A novembre 2007 è stata firmata la convenzione tra il gruppo concessionario e l'Azienda sanitaria per la realizzazione dell'ospedale e la gestione dei servizi non sanitari e commerciali. La conclusione dei lavori di costruzione del nuovo plesso sanitario e la realizzazione delle opere infrastrutturali necessarie per la completa fruibilità della struttura ospedaliera sono previste entro il 2012. Dal luglio 2008 sono iniziate le procedure per la predisposizione del progetto esecutivo dell'intervento da parte del concessionario che si sono concluse nel luglio 2009; successivamente alla fase di validazione sarà dato il via all'apertura dei cantieri di costruzione. Nel 2009 l'Azienda sanitaria ha proceduto alla consegna dell'area interessata al concessionario; sono attualmente in corso i lavori di bonifica preliminari e le verifiche di carattere ambientale.

Per le opere infrastrutturali nel 2008 sono stati impegnati 4,9 milioni, pagati 2,7, a favore del Comune di Pistoia e del Consorzio di Bonifica "Ombrone Pistoiese e Bisenzio".

Investimenti sanitari: i nuovi investimenti

- Investimenti regionali 2008-2010: nel 2008 è stato varato un ulteriore programma di finanziamento di interventi nelle Aziende sanitarie. In favore dell'Azienda sanitaria di Pistoia sono stati impegnati 3,4 milioni per gli anni 2008 e 2009, quale contributo in conto capitale destinato agli acquisti di tecnologie sanitarie; per gli investimenti strutturali e tecnologici sono stati assegnati ulteriori 12 milioni per il 2010.
- Investimenti statali 2007-2008: a marzo 2008 è stata approvata la prosecuzione del Programma pluriennale degli investimenti in sanità; per l'Azienda sanitaria le risorse ammontano a 4,9 milioni.

Assistenza e integrazione per la non autosufficienza – PIR 2.5

Interventi per la non autosufficienza

- È stata approvata la LR 66/2008 relativa all'istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza.
- Nel 2008 ha preso avvio il progetto di assistenza continua alla persona non autosufficiente: sono stati impegnati 22,8 milioni, pagati 21,5, di spese correnti per il livello di assistenza territoriale e ulteriori 2,8 milioni (pagati 759 mila euro) per la fase pilota del progetto, il potenziamento dell'assistenza domiciliare e l'aumento della disponibilità di posti nelle Residenze Sanitarie Assistenziali; ad ottobre sono stati inaugurati i Puntinsieme, gli sportelli di prima accoglienza ed ascolto per l'assistenza agli anziani non autosufficienti.

Altri interventi

- Nel 2009 è stato confermato il protocollo tra Regione, ANCI Toscana, Federsanità ANCI Toscana e approvato un nuovo schema di protocollo di intesa tra Regione e Organizzazioni Sindacali dei pensionati per la prosecuzione del progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile". Per questo progetto nel 2005-2009 sono stati impegnati 821 mila euro (quasi interamente pagati) a favore dei Comuni di Pescia e Pistoia e dell'Azienda sanitaria.
- Per progetti inerenti l'azione del Piano Sanitario Regionale 2005-2007 malattie neurologiche invalidanti sono stati impegnati 151 mila euro, pagati 109, a favore dell'Azienda sanitaria, della Società della salute Valdinievole e del Comune di Pistoia.

- Nell'ambito di un protocollo di intesa tra Regione, UNCEM e Società della salute ha preso avvio nel 2008 il monitoraggio sul web degli interventi per la non autosufficienza.

Sanità - altri interventi

PREVENZIONE SANITARIA

- Nell'ambito del Programma di interventi di riqualificazione dei servizi consultoriali e di educazione e formazione finalizzati alla diffusione ed al consolidamento di una cultura della maternità e paternità responsabile e di una sessualità consapevole, nel 2007-2009 sono stati impegnati 206 mila euro, interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria.
- È stata recepita l'intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 20/12/2007 concernente la "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da HPV in Italia" e approvato il programma regionale di vaccinazione per il quale sono stati assegnati complessivamente 2 milioni alle Aziende sanitarie. Nel 2008 sono stati impegnati 162 mila euro (pagati 81) a favore dell'Azienda sanitaria.
- A partire dal 2006 sono stati impegnati 92 mila euro (interamente pagati) a favore dell'Azienda sanitaria per migliorare ed ampliare l'attività dei programmi di screening oncologico.

Educazione e promozione della salute

- Nel 2006 sono stati impegnati 210 mila euro (pagati 158) per la realizzazione del progetto "Skipper", da sviluppare sul territorio della provincia di Pistoia, che si propone come un intervento sperimentale di coinvolgimento della comunità locale nella sensibilizzazione e nella prevenzione dei rischi derivanti dall'uso e abuso di bevande alcoliche e dei nuovi comportamenti di consumo di alcool e cocaina.
- Nel 2009 sono stati impegnati 150 mila euro per l'iniziativa dell'Azienda sanitaria: "Promozione e sostegno di interventi di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi derivanti da sostanze alcoliche. Intervento sperimentale per la prevenzione dell'uso e abuso di alcool in ambienti sanitari (ospedali liberi da alcool)".
- Nel 2009 la Giunta ha approvato la costituzione a livello di area vasta di tre Poli per l'educazione e la promozione della salute (nell'Azienda sanitaria di Firenze, per l'Area Vasta Centro), e l'implementazione del nuovo Centro regionale di documentazione per la promozione della salute. Per lo sviluppo di queste attività sono stati destinati complessivamente 600 mila euro per gli anni 2009 e 2010.

Igiene pubblica e veterinaria

- Negli anni 2006-2007 sono stati impegnati 119 mila euro, interamente pagati, a favore del Comune di Pistoia nell'ambito della LR 43/1995 in materia di costruzione e risanamento dei canili municipali e dei canili rifugio.

ASSISTENZA TERRITORIALE

Tempi di attesa e CUP

Ormai da tempo, la Regione gestisce un sistema di monitoraggio relativo ai tempi di attesa per le prestazioni diagnostiche e le visite specialistiche che consente di rilevare i punti di crisi. Grazie anche a specifici progetti, negli ultimi anni, la situazione delle liste di attesa è notevolmente progredita; in particolare si segnalano:

- il progetto "Qualità sostenibile", finalizzato alla riduzione delle liste di attesa, con il quale sono state individuate 7 tipologie di visite specialistiche per le quali l'Azienda sanitaria deve garantire la prima visita entro 15 giorni e una serie di prestazioni diagnostico-strumentali per le quali le Aziende sanitarie sono tenute ad assicurare la prenotazione entro il tempo massimo di 30 giorni; inoltre sono stati definiti i tempi massimi (30, 60, 90 giorni) anche per numerosi interventi in ricovero ordinario programmato, in day hospital e day surgery;
- nel luglio 2009 è stato istituito un registro unico di prenotazione (di prossima operatività) per gli interventi chirurgici negli ospedali toscani al fine di garantire tempi di attesa uguali tra la prestazione il regime ordinario e intramoenia. L'attesa per un intervento chirurgico non potrà superare i tre mesi, un mese per gli interventi oncologici; in caso contrario al paziente sarà rimborsato il costo dell'operazione eseguita in una struttura privata non convenzionata. Per adeguare la propria tempistica, le Aziende sanitarie toscane hanno potuto presentare, entro il 30 settembre 2009, un progetto riorganizzativo al fine di ottenere un finanziamento da parte della Regione per un totale di 10 milioni negli anni 2009-2010. È in corso la valutazione dei progetti da parte di un gruppo di lavoro;

- il documento “Da CUP dei cittadini a CUP di sistema” che detta indirizzi alle Aziende sanitarie per la trasformazione dei CUP: non sarà più il cittadino a dover prenotare personalmente tramite CUP visite ed esami ma sarà il medico, in accordo con il paziente, a predisporre gli accertamenti e i trattamenti che ritiene necessari prenotandoli tramite il suo computer.

La tematica è presente anche nel PaSL di Area Vasta Metropolitana.

Assistenza sanitaria nelle zone insulari e montane

- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 2,6 milioni, pagati 2, a favore dell'Azienda sanitaria per l'assistenza sanitaria negli ambienti montani e insulari. A dicembre 2008 è stato approvato lo schema di accordo fra Regione e UNCEM per la definizione di elementi relativi alla programmazione integrata fra Comuni, Comunità montana, Azienda sanitaria locale e Società della salute per la realizzazione degli interventi di assistenza sanitaria negli ambienti insulari e montani.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza territoriale

- Nel 2005-2007 sono stati impegnati 1,1 milioni (interamente pagati) per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi territoriali; nel 2008 sono stati assegnati 338 mila euro all'Azienda sanitaria per l'attuazione della sanità d'iniziativa sul territorio (definizione dei percorsi assistenziali su base aziendale, adozione di interventi strutturali ed organizzativi per l'implementazione del Chronic Care Model, sviluppo delle attività di prevenzione).
- A marzo 2006 è stato firmato l'accordo tra Regione ed associazioni sindacali mediche e confederali per la sperimentazione di un modello di Unità di cure primarie in Toscana: nel 2006-2009 sono stati impegnati 276 mila euro (interamente pagati) a favore dell'Azienda sanitaria.
- Per l'erogazione dell'assistenza integrativa aggiuntiva, nel periodo 2005-2009, sono stati impegnati 160 mila euro, pagati 127, a favore dell'Azienda sanitaria.
- Per l'accesso al Fondo di cofinanziamento dei progetti attuativi del PSN 2006-2008, istituito con legge finanziaria 2007, le Aziende sanitarie hanno presentato progetti per l'implementazione del modello assistenziale Casa della Salute, struttura unitaria per attività e servizi sanitari, sociali e amministrativi collegati (49,2 milioni l'investimento complessivo e 16 milioni le risorse regionali). L'Azienda sanitaria di Pistoia ha presentato due progetti per la realizzazione delle Case della Salute di Agliana e Pescia (investimento 4,5 milioni).

Altri interventi

- A partire dal 2007 sono stati impegnati 101 mila euro (pagati 80) a favore dell'Azienda sanitaria per l'assistenza specialistica ambulatoriale alla procreazione (finanziamenti del fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita).
- Dipendenze: nel 2005 sono stati impegnati 120 mila euro, interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria per il finanziamento del progetto di integrazione socio-lavorativa per soggetti tossicodipendenti a forte marginalità sociale e, nel 2009, 150 mila euro per un progetto di trattamento alcoologico residenziale breve.
- Nel 2005-2008 sono stati impegnati a favore dell'Azienda sanitaria 224 mila euro, pagati 120, per iniziative finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale.
- Per l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS, nel periodo 2005-2008, sono stati impegnati e interamente pagati 684 mila euro a favore dell'Azienda sanitaria.

AZIONI SUL SISTEMA AZIENDALE SOCIO SANITARIO

Azioni sul sistema aziendale socio-sanitario

- A seguito del nuovo assetto organizzativo del sistema sanitario toscano, che ha individuato l'Area vasta quale dimensione ottimale a livello sovra-aziendale, in questi anni è proseguita la costituzione dei dipartimenti di Area Vasta come strumenti di governo clinico e programmazione. Il sistema si sta inoltre orientando verso strumenti di programmazione delle attività che dovranno essere erogate dalle Aziende sanitarie all'interno dell'Area vasta e fra le diverse Aree vaste, con particolare riguardo alla programmazione delle quantità e al valore delle prestazioni erogate in regime di mobilità sanitaria. L'Azienda sanitaria di Pistoia è ricompresa nell'Area Vasta Centro.
- Nell'ottobre 2005 sono stati costituiti gli ESTAV (Enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta), che subentrano ai Consorzi di Area Vasta, in particolare nell'esercizio della funzione di approvvigionamento per le Aziende sanitarie. Ciascun ente opera in un ambito territoriale che

comprende le Aziende sanitarie che fanno parte della corrispondente area vasta. Nel 2005-2008 per il funzionamento dell'ESTAV dell'Area Vasta Centro sono stati erogati 19,3 milioni.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera

- Nel 2008 è stato approvato il progetto di miglioramento del Pronto Soccorso delle Aziende sanitarie toscane che contiene i principi guida tecnici, organizzativi e gestionali per la realizzazione dei nuovi Pronto Soccorso; per il miglioramento della componente organizzativa sono stati impegnati e interamente pagati 1,4 milioni all'Azienda sanitaria. In prosecuzione della stessa strategia di intervento nel 2009 è stato approvato il progetto per il miglioramento della efficacia ed efficienza nelle attività del PS di Pistoia secondo i modelli della Discharge room (camera delle dimissioni) e dell'Agenzia per la continuità ospedale territorio (finanziamento 442 mila euro).
- Nel 2005 sono stati impegnati 120 mila euro, pagati 50, per la realizzazione di idonee aree di atterraggio e decollo di supporto al servizio regionale di elisoccorso nei comuni di Pistoia, Pescia e San Marcello Pistoiese.
- È stato inaugurato a ottobre 2007 nel comune di San Marcello Pistoiese, nei vecchi stabilimenti della Smi, il Dynamo Camp, destinato ad ospitare bambini affetti da patologie gravi e croniche costretti per lunghi mesi in ospedale.
- Nel 2009 è stato inaugurato nell'Area Vasta Centro (Aziende sanitarie di Firenze, Prato e Pistoia e ospedaliere di Careggi e Meyer) il sistema RIS-PACS (Radiology Information System-Picture Archiving and Communication System), per la gestione delle attività delle strutture di radiologia e l'archiviazione e la gestione digitale delle immagini radiologiche.

Governo clinico delle attività

- Nel 2007-2009 sono stati impegnati 200 mila euro (pagati 125) in favore dell'Azienda sanitaria per il miglioramento della rete assistenziale oncologica nel presidio ospedaliero, individuato come "zona carente" (Ospedale Pacini di San Marcello Pistoiese).
- A giugno 2007 è stato approvato il documento sugli Hospices in Toscana nel quale si regolano le relative modalità di accesso e di utilizzo. Gli Hospices offrono ai pazienti in fase terminale una assistenza sanitaria caratterizzata: da un'equipe-team multiprofessionale integrata e da un'alta intensità assistenziale. In questo ambito, nel 2008 sono stati assegnati 200 mila euro all'Azienda sanitaria per la realizzazione di strutture presso la RSA a Lamporecchio.
- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 802 mila euro, interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria per il potenziamento delle attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, di cui 205 mila euro per il progetto obiettivo sulla qualità delle donazioni di organi e tessuti.
- Per la copertura degli oneri derivanti dai Programmi d'azione per l'autosufficienza del sistema trasfusionale toscano sono stati impegnati 176 mila euro (quasi interamente pagati) a favore dell'Azienda sanitaria.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,8 milioni (interamente pagati) per indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla L 210/1992.

Altri interventi

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,5 milioni, quasi interamente pagati, per interventi di formazione del personale dipendente e convenzionato del servizio sanitario, fra cui 449 mila euro per i corsi per il personale dipendente dei reparti di malattie infettive realizzati nell'ambito della L 135/1990, concernente interventi urgenti per la lotta all'AIDS.
- Nel 2007-2008 sono stati impegnati 2,2 milioni, interamente pagati, di risorse trasferite all'Azienda sanitaria, finalizzate al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica.

Controllo della spesa sanitaria

- Particolare attenzione è stata posta dalla Regione e dalle Aziende sanitarie al contenimento dei costi di esercizio: le misure di contenimento e razionalizzazione adottate negli ultimi anni hanno fatto sì che il tasso di incremento dei livelli di spesa si sia attestato nel 2008 su livelli non molto superiori a quelli registrati per il 2007. Nel 2005-2009 le risorse erogate all'Azienda sanitaria di Pistoia per le spese di parte corrente ammontano a 1.725,9 milioni.
- È stata prorogata anche per il 2008 la validità della LR 42/2006, che disciplina la spesa per il personale delle Aziende e degli enti del servizio sanitario regionale, per garantire i livelli essenziali di assistenza e

raggiungere l'equilibrio economico finanziario del sistema sanitario, nel rispetto dell'intesa Stato-Regioni del marzo 2005.

Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità – PIR 2.6

Interventi per l'immigrazione

- A novembre 2007 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Comuni capoluogo di provincia e ANCI regionale per la costituzione di Unità territoriali per l'accoglienza e per la creazione di un sistema regionale di accoglienza per gli immigrati e per le persone che si trovano ad affrontare situazioni di esclusione e di marginalità sociale. Nel 2007 sono stati impegnati 24 mila euro (interamente pagati) a favore del Comune di Pistoia.
- Nel 2007 sono stati impegnati 95 mila euro, interamente pagati, di risorse del Fondo di solidarietà istituzionale a favore della Società della salute della Valdinievole e del Comune di Sambuca Pistoiese per prestazioni sociali a favore di minori di qualsiasi nazionalità non residenti.
- Nell'ambito del progetto "Abitare il Mondo" nel 2008 sono stati impegnati 40 mila euro, pagati 12, destinati al Comune di Pistoia per azioni di sostegno alle "Agenzie Casa Sociali".
- A marzo 2008 è stato firmato il protocollo di intesa, tra Regione e ANCI Toscana, finalizzato alla promozione dei diritti del cittadino straniero attraverso l'organizzazione di una Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana (progetto ReSISTo). Al progetto hanno aderito, per la provincia di Pistoia, 2 Enti capofila (Comuni di San Marcello Pistoiese e Uzzano) e 2 Comuni (Pistoia e Sambuca Pistoiese) che partecipano singolarmente per un totale di 16 Comuni coinvolti. La Regione per il 2009 ha stanziato 220 mila euro (16 mila euro la quota provinciale).
- A maggio 2008 sono stati approvati due schemi di protocollo di intesa, tra Regione e Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL Toscana e tra Regione, Associazioni ARCI e Associazione Toscana Impegno Comune, finalizzati entrambi alla promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri ed in particolare delle fasce più vulnerabili quali le donne e i minori.
- A dicembre 2008 è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione, Università per Stranieri di Siena, Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, Province e Comune di Cantagallo, in attuazione dell'Accordo tra Regione e Ministero della Solidarietà Sociale del dicembre 2007, relativo ad un programma di interventi finalizzati alla diffusione della lingua italiana, destinato ai cittadini extracomunitari.

Welfare - altri interventi

- A settembre 2008 è stato firmato il patto interistituzionale tra Regione, Società della salute e articolazioni zionali delle Conferenze dei Sindaci per il sostegno dei livelli di base di cittadinanza sociale (segretariato sociale per l'informazione, punti unici di accesso, servizio sociale professionale, pronto intervento).

Piano integrato sociale regionale

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 19,7 milioni destinati alle zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- In attuazione dei PIR (Programmi di iniziativa regionale) e dei Progetti di Toscana Sociale del Piano Integrato Sociale Regionale nel 2005-2008 sono stati impegnati 1,2 milioni (pagati 1,1).
- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 517 mila euro, interamente pagati, quali contributi per il superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni.
- In riferimento alla LR 47/1991, nel 2007-2008 sono stati impegnati 150 mila euro, interamente pagati, a favore della Provincia per i progetti di ricerca "Liberoaccesso" e "Città Accessibile" con l'obiettivo di garantire l'accessibilità degli spazi, dei servizi e delle informazioni tramite il rafforzamento dell'efficacia dell'azione dell'Osservatorio Provinciale per il Superamento delle Barriere Architettoniche e Sensoriali e, in particolare, l'attivazione di un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) con valore di progetto pilota esportabile ad altre realtà della Provincia.
- È stato firmato a luglio 2007 un protocollo di intesa tra Regione e UNCEM, ANCI, UPI e Società della salute delle Comunità montane finalizzato alla realizzazione di reti sociali a sostegno del welfare locale. Nel 2008 è stato approvato un nuovo protocollo d'intesa per gli anni 2008 e 2009.

- È stato firmato a luglio 2008 il protocollo di intesa tra Regione e Province finalizzato allo sviluppo e consolidamento delle rete tra l'Osservatorio Sociale Regionale e gli Osservatori Sociali Provinciali.

Investimenti per le infrastrutture sociali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma “Strutture innovative per il sociale” comprende 34 progetti per un investimento complessivo di 6 milioni (risorse regionali impegnate 2,2 milioni): il programma mira a riqualificare e potenziare i servizi alla persona in zone di particolare disagio sociale, in aree rurali svantaggiate o di degrado urbano. Il progetto finanziariamente più rilevante (costo 701 mila euro) è relativo a spazi polifunzionali per l'handicap a Pistoia. A dicembre 2008 è stato approvato l'Accordo di programma, firmato da Regione, Articolazioni Zonali delle Conferenze dei Sindaci, Società della salute, Comuni, Aziende sanitarie, Comunità montane, Province e Consorzi di Comuni, relativo ad investimenti nel settore sociale PISR 2007-2010 – attuazione 2007-2008. Ai soggetti che hanno sottoscritto l'accordo è stata destinata complessivamente la somma di 19,4 milioni di risorse regionali (579 mila euro impegnati, 56 pagati, per i 7 progetti che interessano la provincia, per un investimento complessivo di 1,6 milioni).
- Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture sociali (Azione 2.5.1 del DocUP): è stato finanziato 1 intervento per 41 mila euro relativo all'ampliamento di un immobile destinato alla formazione di un locale per socializzazione anziani nel comune di Marliana.
- Nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013 il programma operativo POR CREO FESR prevede, per l'intero territorio regionale, per la costruzione, il recupero e la riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, risorse che transitano dal bilancio regionale per 20,2 milioni (oltre 13,4 milioni di altri soggetti pubblici).

Altri interventi

- Nel 2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro in materia di politiche giovanili denominato “Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana”; per la provincia sono previsti 7 progetti per un investimento di 353 mila euro (cofinanziamento 200 mila euro). Con l'aggiornamento 2009 dell'Accordo sono stati approvati ulteriori 8 progetti (investimento 427 mila euro, cofinanziamento 215 mila euro).
- Ad aprile 2007 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione e Comune di Pescia per la realizzazione e sperimentazione del progetto innovativo, denominato “La città dell'Infanzia: un progetto per Pescia”, di ristrutturazione e riqualificazione di spazi della città a misura di bambino.
- Carta dei servizi sociali: nel 2005-2007 sono stati impegnati 56 mila euro (pagati 31) a favore dell'Azienda sanitaria per la realizzazione di un centro servizi per l'informazione e l'orientamento del cittadino.
- Quale rimborso alle aziende di trasporto per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali nel 2005-2009 sono stati impegnati e quasi interamente pagati 637 mila euro.
- A gennaio 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI, Associazione Cispel Confservizi Toscana e Associazione nazionale famiglie numerose per la sperimentazione di iniziative di riduzione o abbattimento dei costi dei servizi sostenuti dalle famiglie toscane con quattro o più figli per la fornitura annuale di acqua per uso domestico.

Politiche di edilizia sociale - PIR 2.7

Nuova normativa regionale

- A marzo 2009 la Giunta ha approvato la proposta di legge “Norme sull'edilizia residenziale sociale”, il nuovo testo unico sulla casa che istituisce un “fondo regionale casa” per finanziare l'edilizia residenziale sociale (ERS). I soggetti gestori sono ridotti da 11 a 3, organizzati in tre aree vaste: la provincia di Pistoia rientra nell'Area Vasta Centrale. È prevista anche la nascita di un sistema informativo dell'edilizia residenziale pubblica con la costituzione dell'anagrafe dei beneficiari.

Edilizia

- Nel 2005-2008 sono stati erogati 6,5 milioni per l'attuazione della L 431/1998 relativa al Fondo di integrazione dei canoni di locazione.
- In attuazione dei protocolli di intesa tra Regione, Conferenza Episcopale Toscana e Arciconfraternita delle Misericordie di Pistoia per il reperimento e recupero di alloggi da destinare alla locazione a canone regolato, nel 2008 sono stati approvati interventi per 50 alloggi nel comune di Pistoia (costo di 3,8 milioni cofinanziamento regionale pari a 1,7 milioni).

- A gennaio 2005 sono stati ripartite, con riferimento a ciascun LODE, le somme destinate alla realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione, di cui al Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005. Per il LODE di Pistoia sono stati impegnati 3,4 milioni per la realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione nei comuni di Pistoia (22 alloggi in locazione permanente e 15 in locazione temporanea) e Quarrata (16 alloggi in locazione permanente e 4 da cedere in proprietà). A maggio 2009 è stato approvato il piano operativo di reinvestimento, per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, del LODE di Pistoia al 31.12.2003 (16 milioni di risorse reinvestite).
- In attuazione di precedenti programmi ERP nel 2005-2008 sono stati impegnati 273 mila euro per interventi di edilizia residenziale agevolata e opere di urbanizzazione nel comune di Pistoia.
- La Società Pistoiese Edilizia Sociale S.p.A., soggetto gestore del LODE Pistoiese, è stata autorizzata nel 2007 all'utilizzo di somme a valere sulle disponibilità residue provenienti dalla cessione di alloggi ai sensi della L. 560/1993, per eseguire interventi urgenti di manutenzione straordinaria su 186 alloggi in vari comuni della provincia.
- Nell'ambito del Programma sperimentale di edilizia residenziale "20.000 abitazioni in affitto" nel 2007 sono stati impegnati 404 mila euro per un intervento di 12 alloggi in località Belvedere nel comune di Pistoia.
- Nel 2005 sono stati impegnati 204 mila euro, quali contributi per l'acquisto della prima casa da parte di famiglie e coppie di nuova costituzione con figli.
- Ad aprile 2007 sono stati firmati i Contratti di quartiere, già previsti dall'accordo stipulato a marzo 2007 tra Regione e Ministero delle Infrastrutture, e finalizzati ad incrementare la dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati di comuni a più forte disagio occupazionale ed abitativo. In tale ambito sono stati ammessi a finanziamento (10 milioni) misure e interventi per incrementare l'occupazione, per favorire l'integrazione sociale e l'adeguamento dell'offerta abitativa nel comune di Pistoia.

Organizzazione, produzione e fruizione della cultura – PIR 2.8

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Complessivamente nel settore dei beni culturali, nel 2005-2009, sono stati impegnati 8,9 milioni (pagati 6,8 milioni), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Pistoia:

(Valori in migliaia di euro)

Filone di intervento	Programmazione 2005-2007		2008-2009				Totale	
			PIC		EXTRA PIC			
	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti
biblioteche	313	312					313	312
musei	418	333					418	333
istituzioni culturali	76	71					76	71
cultura della memoria	38	38					38	38
investimenti nei beni culturali	6.095	5.049					6.095	5.049
beni paesaggistici	110	110					110	110
Beni culturali			375		526	252	901	252
biblioteche			239	239			239	239
cultura contemporanea			255	105			255	105
musei			319	256			319	256
paesaggio			55	5	25		80	5
progetti trasversali			3	1			3	1
istituzioni culturali					25	20	25	20
antifascismo					25	23	25	23
Totale	7.050	5.913	1.246	606	601	295	8.897	6.814

Investimenti per i beni culturali

- Infrastrutture per le attività culturali (Azione 2.2.1 e 2.2.2 del DocUP): sono finanziati interventi di recupero e conservazione del patrimonio culturale e di allestimento di strutture e spazi per attività culturali (teatri, auditorium, strutture per lo spettacolo, etc.) sia a favore di strutture pubbliche che dei privati. L'investimento complessivo è di 7,2 milioni per 16 interventi, tutti conclusi. Tra questi si segnala un progetto relativo al restauro Villa Smilea nel comune di Montale per un costo complessivo di 3,1 milioni.
- Nell'ambito degli APQ riguardanti i beni culturali sono stati finanziati 6 progetti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. L'investimento complessivo è di 14,2 milioni (di cui 3,9 di risorse gestite dalla Regione); i costi di realizzazione ammontano a 13,9 milioni. I progetti finanziariamente più rilevanti sono relativi alla realizzazione della nuova sede per biblioteca Forteguerriana nella area ex Breda a Pistoia (costo 8,2 milioni) e la ristrutturazione, il restauro e l'adeguamento funzionale di villa La Magia a Quarrata (costo 4,2 milioni; il progetto è presente anche nel PaSL della provincia).
- Il Programma straordinario degli investimenti nel settore dei beni culturali finanzia 11 progetti per un investimento complessivo di 12,6 milioni (risorse regionali impegnate 7,9 milioni) ed è suddiviso in due programmi: Toscana "Museo diffuso" avviato nel 2003 (7 progetti per un investimento 7,7 milioni) e Beni culturali approvato nel 2006 (4 progetti per un investimento 4,9 milioni). Il programma mira a promuovere la conservazione, il restauro, la valorizzazione, la messa in sicurezza e la manutenzione dei beni culturali e artistici situati in aree escluse degli interventi strutturali dell'UE. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la sistemazione (arredi e interventi di completamento) della biblioteca San Giorgio a Pistoia (costo 2,4 milioni).
- Ulteriori investimenti per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali sono previsti anche all'interno della nuova programmazione 2007-2013. In particolare per l'intero territorio regionale sono previsti:
 - o 51,8 milioni di risorse sul bilancio regionale, oltre 32,7 milioni di altre risorse pubbliche nell'ambito del POR-CReO FESR per investimenti nei beni culturali. In tale ambito è stato finanziato per 375 mila euro un progetto relativo al Museo della Carta - Ex cartiera Le Carte nel comune di Pescia (costo 625 mila euro);
 - o 106,4 milioni, previsti dal PAR FAS 2007-2013, destinati a finanziare interventi per la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale.
- Nell'ambito del PaSL provinciale si segnalano i progetti integrati: "Pistoia città d'arte e cultura" che prevede numerosi interventi per la valorizzazione culturale della città (aperture coordinate delle chiese, manutenzione straordinaria e ristrutturazione del Teatro Manzoni, restauro della Fortezza di Santa Barbara, restauro conservativo della Torretta dell'ex aranciera presso il Villone Puccini,...) per un costo presunto di oltre 8 milioni; il "Progetto cultura, tradizioni e territorio" in cui sono previsti interventi di valorizzazione culturale della montagna pistoiese (ecomusei, recupero e ristrutturazione di conventi, edifici rurali, palazzi storici,...) per un costo stimato di oltre 4 milioni.

Paesaggio

- A novembre 2008 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Ministero per i beni e le attività culturali, Regione, ANCI, UNCEM, UPI Toscana relativo a "Adempimenti per l'attuazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli strumenti della pianificazione".

SPETTACOLO

Nel 2005-2009, complessivamente nel settore dello spettacolo sono stati impegnati 1,5 milioni (quasi interamente pagati.), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Pistoia:

(Valori in migliaia di euro)

Filoni di intervento	Programmazione 2005-2007		PIC 2008-2009		Totale	
	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti
stanziamenti enti/fondazioni	210	210			210	210
teatro	108	108			108	108
cinema	14	14			14	14
musica					-	-
danza					-	-
arte contemporanea	259	259			259	259
progetti trasversali	305	305			305	305
canto corale	76	76			76	76
Spettacolo			526	507	526	507
Totale	972	972	526	507	1.498	1.479

- Nel 2007, è stato firmato tra Regione, Province di Firenze, Livorno, Prato e Pistoia, Comuni di Firenze, Empoli, Scandicci, Rosignano Marittimo, Prato e Pistoia, il "Patto per il rilancio e la riorganizzazione del sistema teatrale in Toscana".
- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 343 mila euro (pagati 338) per l'iniziativa "La Toscana dei Festival". Per i progetti di iniziativa regionale "Porto Franco", "Sipario aperto" e "Le arti dello spettacolo e le nuove generazioni" sono stati impegnati 235 mila euro (interamente pagati) a cui si aggiungono 73 mila euro (interamente pagati) stanziati nell'ambito delle politiche sociali.

IMPIANTISTICA SPORTIVA/PROMOZIONE DELLO SPORT

Complessivamente nel settore dello sport, nel 2005-2009, sono stati impegnati 1,6 milioni, (913 mila pagati). Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Impiantistica sportiva" ha finanziato 6 progetti per un investimento complessivo di 443 mila euro (interamente impegnati dai soggetti attuatori), nei comuni di Cutigliano, Massa e Cozzile, Lamporecchio e Pieve e Nievole.
- Nell'ambito del Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie 2008-2010 sono stati impegnati 170 mila euro per il progetto di impiantistica sportiva nei territori montani presentato dal Comune di San Marcello Pistoiese.
- Ad aprile 2006, è stato inaugurato il nuovo impianto di risalita Villa Imperatori – Selletta nel comune di Abetone.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLO SVILUPPO

Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria – PIR 3.1

Tutela dall'inquinamento dell'aria

La politica regionale per lo sviluppo sostenibile prevede interventi per ridurre le emissioni di gas serra in atmosfera in coerenza con gli obiettivi nazionali determinati dalla UE per il rispetto del Protocollo di Kyoto, la diversificazione delle fonti energetiche attraverso l'incremento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, interventi di salvaguardia e miglioramento delle foreste.

- A gennaio 2006 è stato raggiunto l'accordo con i Comuni più colpiti dall'inquinamento atmosferico per definire le misure antismog e assegnare gli incentivi per sostituire i veicoli inquinanti; in attuazione dell'accordo e per migliorare l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei veicoli pubblici sono stati erogati quasi 3,8 milioni per l'intero territorio regionale. In questo ambito e per la promozione della

eco-efficienza nella mobilità anno 2005 sono stati impegnati, nel 2005-2006, 476 mila euro (quasi interamente pagati) quali contributi straordinari a favore dei Comuni di Pistoia e Montecatini Terme.

- A maggio 2007 la Regione e 30 Comuni toscani hanno sottoscritto un nuovo accordo per ridurre lo smog e prevenire i fenomeni di inquinamento atmosferico con una serie di interventi ricompresi nel PRAA 2007-2010; la principale novità è l'obbligo per i Comuni della presentazione dei piani di azione comunale (a giugno 2007 la Giunta ha approvato le linee guida per la loro redazione). Per dare attuazione all'accordo sono stati impegnati per l'intera Regione 13,5 milioni; con le risorse i Comuni possono finanziare interventi per ridurre l'inquinamento atmosferico (in particolare le concentrazioni di ossidi di azoto e le polveri sottili, PM₁₀) e per gli incentivi all'acquisto di veicoli meno inquinanti. Nel 2007-2009 a favore dei Comuni di Pistoia, Montecatini Terme e Montale sono stati impegnati 1,1 milioni (pagati 805 mila euro).
- Nel 2006 la Giunta ha individuato le due reti regionali di rilevamento dell'ozono e del PM₁₀. Nel 2004-2006 sono stati spesi nella Regione oltre 1,3 milioni per razionalizzare, integrare e coordinare i sistemi provinciali per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente, realizzare il progetto regionale PM₁₀ (PA.TOS) e il monitoraggio delle emissioni. L'attuazione del progetto PA.TOS è proseguita nel 2007-2010 e, a gennaio 2008, la Giunta ha individuato la rete regionale di rilevamento per la gestione della qualità dell'aria per il particolato PM_{2,5}.

Il POR CREO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 10,3 milioni di risorse su bilancio regionale (oltre a 2,6 milioni di altre risorse pubbliche); sono stati impegnati 5,7 milioni per realizzare ed implementare reti provinciali di rilevamento della qualità dell'aria e per progetti di miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane. In tale ambito per la provincia è stato finanziato un progetto per un costo di 79 mila euro (63 mila euro le risorse regionali).

- Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria 2008-2010 (PRRM): il Consiglio ha approvato il Piano a giugno 2008; sono previsti interventi in materia di mobilità pubblica e privata, di impianti di riscaldamento e nel settore dell'industria: incentivi ai privati per cambiare le auto con altre meno inquinanti; l'obbligo di installare filtri antiparticolato sui mezzi di trasporto pubblico; la proposta di limitare la velocità nei tratti autostradali vicini ai centri urbani; la riduzione del bollo auto per i veicoli ecologici; incentivi per sostituire le caldaie con altre a minori emissioni.

Il Piano stanziava per l'intero territorio regionale per il 2008-2010 23,9 milioni di investimenti diretti, cui si aggiungono la previsione di 15,2 milioni di ulteriori finanziamenti e lo stanziamento di 83,2 milioni previsto da altri programmi (POR CREO FESR, etc.). A giugno 2009 la Giunta ha approvato le linee guida per il rilevamento della qualità dell'aria ed il relativo reporting.

- Proposta di legge sulla qualità dell'aria: è in corso di definizione una proposta di legge in materia di tutela della qualità dell'aria ambiente, in conformità alla normativa comunitaria e statale vigente, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e salvaguardare l'ambiente e la salute pubblica.

Sostenibilità e competitività del sistema energetico – PIR 3.2

Piano di indirizzo energetico regionale

- A luglio 2008 il Consiglio ha approvato il Piano di indirizzo energetico regionale (PIER) 2008-2010 che prevede per l'intera Regione finanziamenti per 252,1 milioni, di cui 48,8 dal bilancio regionale (in parte con l'utilizzo di risorse FESR), destinati in particolare alle energie rinnovabili e alla ricerca. Il Piano recepisce gli obiettivi europei che prevedono per il 2020 la riduzione delle emissioni di gas serra del 20%, il miglioramento dell'efficienza energetica del 20%, un incremento fino al 20% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

Energie rinnovabili

In linea con quanto previsto nel PRAA 2007-2010 e nel Piano energetico regionale (PIER), la Toscana investe sul risparmio energetico e sulla produzione di energia pulita per promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle energie rinnovabili. In tale ambito sono state attivate alcune linee di finanziamento per incentivare tale sviluppo:

- Nell'ambito dei programmi regionali di incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico (impianti solari fotovoltaici, micro-eolici e mini-eolici, di cogenerazione e trigenerazione e riscaldamento a biomasse, micro-idroelettrici, per l'utilizzo diretto del calore geotermico, alimentati a gas naturale) per la provincia di Pistoia nel 2005-2009 sono stati impegnati 950 mila euro (quasi interamente pagati).

- Nell'ambito della Misura 3.2 del DocUP relativa all'ottimizzazione del sistema energetico e allo sviluppo delle fonti rinnovabili per soggetti privati, sono stati finanziati 9 interventi (7 conclusi) per un investimento complessivo di circa 21,6 milioni di cui 4,9 di risorse regionali. I comuni interessati sono: Cutigliano, Pescia, Piteglio, Sambuca Pistoiese, Abetone. In particolare si segnala il progetto "Impianto Idro Lucchio" nel comune di Piteglio per un investimento complessivo di 14,4 milioni.

Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 per l'intero territorio regionale sono previsti 53,4 milioni sul bilancio regionale per consolidare la competitività del sistema energetico e raggiungere i traguardi del protocollo di Kyoto; tali risorse attiveranno investimenti per 250 milioni, garantendo un forte impulso alla riduzione dei consumi ed allo sviluppo delle fonti rinnovabili. A giugno 2009 è stato approvato il primo bando, rivolto a imprese, Enti Locali e Aziende sanitarie, per la selezione dei progetti di investimento in materia di fonti di energia rinnovabili, risparmio energetico, cogenerazione e teleriscaldamento: destinati 29,2 milioni per il 2009-2010.

Altri interventi

- La Comunità montana dell'Appennino Pistoiese è stata autorizzata nel 2005 alla stipula della concessione di terreni posti all'interno del complesso forestale regionale "Foreste Pistoiesi", nel comune di Abetone, per la realizzazione di un progetto per un impianto idroelettrico sul torrente Lima.
- Progetti sull'idrogeno: la Regione ha finanziato interventi e progetti dimostrativi per l'applicazione, la produzione ed utilizzo dell'idrogeno nei processi produttivi e nei trasporti. Nel 2006 per la provincia di Pistoia sono stati impegnati 39 mila euro, interamente pagati.
- A settembre 2008 la Giunta ha approvato le misure per il sostegno agli interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e l'installazione di campi fotovoltaici: è prevista una spesa di 350 mila euro (impegnati 15 mila per il LODE di Pistoia).

Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti – PIR 3.3

Gestione dei rifiuti

- La riforma del settore: la LR 61/2007 ha modificato la LR 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) per migliorare l'efficienza del sistema ed evitare le situazioni di emergenza e ha previsto, in una logica di area vasta, la riduzione degli ATO da 10 a 3. Nel novembre 2008 sono stati costituiti i tre nuovi ATO (Toscana Centro, Toscana Costa e Toscana Sud); la provincia di Pistoia è confluita nell'ATO Toscana Centro. A marzo 2009 la Giunta ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che definisce i rapporti tra i tre ATO e i tre gestori unici del servizio (da individuare con gara pubblica).
- Riduzione della produzione di rifiuti e aumento della raccolta differenziata: in attuazione del PRAA 2007-2010 sono stati stanziati, per l'intero territorio regionale, 30,2 milioni. Una parte di queste risorse è stata prevista dal protocollo di intesa per lo smaltimento dei rifiuti firmato a gennaio 2007 tra la Regione, le Province di Firenze, Prato e Pistoia e del Circondario Empolese-Valdelsa, e i Comuni interessati. In particolare sono stati destinati 6 milioni (di cui 1,2 milioni per la provincia di Pistoia) per ridurre del 15% i rifiuti urbani rispetto ai dati del 2004 e 8 milioni per raggiungere il 55% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Per quest'ultimo obiettivo, ad agosto 2008, utilizzando i proventi dell'ecotassa, la Giunta ha destinato altri 8 milioni nei tre ATO di cui 2,6 destinati all'ATO Toscana Centro. A dicembre 2008 i 10,6 milioni per l'ATO Toscana Centro sono stati tutti impegnati.
- Nel 2008 sono stati impegnati 2,2 milioni (pagati 1,5) per la ristrutturazione della sezione del recupero energetico dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti di Montale finalizzata all'ottimizzazione della produzione di energia elettrica ed all'accesso al mercato dei certificati verdi. Ulteriori 60 mila euro sono stati impegnati a favore di ARPAT per un piano di monitoraggio ambientale e sanitario: analisi dei suoli e della vegetazione.
- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 1,2 milioni per la costruzione di una stazione ecologica per la gestione della raccolta differenziata nel comune di Quarrata.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 652 mila euro, interamente pagati, in favore della Provincia quale quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.
- Nell'ambito della Misura 3.4 del DocUP relativa alle infrastrutture di recupero e trattamento dei rifiuti è stato finanziato un progetto nel comune di Montale ("Ripristino capacità di trattamento RSU per l'impianto di termoutilizzazione con produzione di energia elettrica") per un investimento complessivo di 1,6 milioni.

Bonifica dei siti degradati

- Programmazione comunitaria
 - o Nell'ambito della Misura 3.6 del DocUP relativa alla bonifica e recupero di siti degradati è stato finanziato un progetto nel comune di Quarrata relativo alla bonifica dell'area ex macelli comunali per un costo complessivo di 949 mila euro.
 - o Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale 17,3 milioni per interventi di bonifica e risanamento di aree industriali inquinate, per il successivo reinserimento di attività produttive, per la potenziale fruizione del territorio per scopi turistici o di servizi a favore della collettività. Per interventi di prevenzione e/o riduzione del rischio tecnologico sono previste per la Regione risorse sul bilancio regionale per 8,2 milioni (oltre 2,1 milioni di altre risorse pubbliche).

Governo unitario e integrato delle risorse idriche e per il diritto all'acqua – PIR 3.4

Tutela della risorsa idrica

- Dopo l'approvazione del Piano di tutela delle acque costituito, per la provincia di Pistoia, dai Piani di tutela dei bacini dei fiumi Arno, Po e Reno, avvenuta nel 2004, nel 2005 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Province, Circondario di Empoli, AATO, URPT, ANCI, gestori dei servizi idrici, Cispel e ARPAT per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di tutela delle acque.
- Patto per l'acqua: dopo aver costituito (febbraio 2007) un Tavolo dell'acqua per monitorare la disponibilità idrica per i vari usi e garantire l'approvvigionamento di acqua potabile, la Regione ha avviato la costruzione del Patto, di concerto con Province, Comuni ed AATO, per definire strumenti e strategie e garantire coerenza tra disponibilità di risorse e loro adeguata distribuzione. Il patto, che è già stato avviato per l'Amiata (ATO 6) e per la Val di Cecina (ATO 5), è stato illustrato a maggio 2008 durante la XIII Conferenza regionale sull'ambiente; a dicembre 2008 la Giunta ha approvato la proposta di formazione del Patto, un processo volontario di attori pubblici e privati che s'impegnano su obiettivi mirati a conciliare gli usi e le funzioni multiple delle risorse idriche del bacino e dei loro ambiti.
- Nel 2006-2007 sono stati impegnati 214 mila euro, interamente pagati, a favore della Provincia quale quota di fondi statali a fronte delle minori entrate derivanti dai canoni del demanio idrico.
- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 138 mila euro, pagati 53, quali contributi per progetti inerenti la promozione dell'efficienza nell'uso dell'acqua nei comuni di Pescia e Cutigliano.
- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia pistoiese riguardanti la tutela delle risorse idriche sono finanziati con il primo e secondo atti integrativi sottoscritti nel 2002 e 2003 all'APQ Difesa del suolo. L'investimento complessivo ammonta a 8,3 milioni (2,2 milioni i costi di realizzazione) per 6 interventi. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il completamento della rete fognaria di Pistoia (costo 5,7 milioni).

Ulteriori 13,3 milioni sono previsti per l'intero territorio regionale dal PAR FAS 2007-2013 per realizzare interventi secondo le priorità indicate dal Piano di tutela delle acque e ridurre la percentuale di popolazione soggetta a rischio di carenza idrica idropotabile.
- Nel mese di ottobre 2008 è stato sottoscritto l'Accordo di programma tra Ministero dell'ambiente, Regione, Autorità di bacino dell'Arno, ATO 2, Province di Pistoia e Pisa, Circondario empolese Valdelsa, Comuni di Pontedera, San Miniato, Santa Croce, Fucecchio, Castelfranco di Sotto e Ponte Buggianese, Associazione conciatori di Santa Croce, Consorzio conciatori di Ponte a Egola e Valdera acque, per il miglioramento della depurazione delle acque in Valdinievole, Valdelsa e Valdera. L'accordo è stato preceduto dall'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione e enti locali coinvolti per la riorganizzazione della depurazione civile della Valdinievole e per la tutela ed il risanamento del padule di Fucecchio e dal protocollo d'intesa per la riorganizzazione civile ed industriale della Valdera (l'investimento complessivo è di 161 milioni, 34 milioni le risorse regionali). Il progetto è presente anche nel PaSL della provincia di Pistoia.
- A dicembre 2008 sono state approvate le finalità dell'Accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Regione, Provincia, Comune di Pistoia, Autorità di bacino del fiume Arno, AATO 3 Medio Valdarno e Consorzio di bonifica Ombrone pistoiese – Bisenzio per opere strutturali di messa in sicurezza idraulica ed approvvigionamento idropotabile in località Gello e Laghi Primavera. Al Comune di Pistoia sono stati assegnati 6,8 milioni. L'intervento (in fase di progettazione) ha un costo complessivo di 29,6 milioni ed è stato inserito all'interno del progetto integrato "Interventi di organizzazione e razionalizzazione del sistema idrico integrato" del PaSL di Area Vasta metropolitana.

- A maggio 2009, la Regione e le AATO hanno firmato un accordo di programma per definire un programma di interventi per migliorare e razionalizzare i sistemi di approvvigionamento idrico; la Regione ha stanziato 24,4 milioni per nuove condutture, ricercare e riparare le perdite di rete, realizzare pozzi e piccoli bacini di approvvigionamento. Agli AATO 2 e 3 (Basso e Medio Valdarno) sono stati destinati rispettivamente 4,2 e 5,5 milioni.
- Superamento delle situazioni di crisi idrica e tutela delle risorse idriche: nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Tutela delle risorse idriche – sottopiano a: risoluzione carenze idropotabili" comprende 43 progetti per un investimento complessivo di 42,3 milioni (risorse regionali 7 milioni). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la riduzione del rischio di deficit idrico nel comune di Pistoia mediante interventi finalizzati all'integrazione delle reti di distribuzione a livello metropolitano e all'incremento della risorsa disponibile (costo complessivo 33,8 milioni di cui 4,9 di risorse regionali).
- Nel 2005 sono stati impegnati 173 mila euro, interamente pagati, a favore del Comune di Cutigliano per il progetto denominato "Sistema fognario e depurativo del territorio comunale di Cutigliano in località Pianosinatico", mentre nel 2008-2009 sono stati impegnati 131 mila euro (pagati 46) a favore del Comune di Quarrata per interventi sul sistema fognario e di depurazione.

Difesa del suolo

- La Misura 3.9 del DocUP Difesa del suolo e sicurezza idraulica è finalizzata alla realizzazione di interventi di difesa del suolo, legati anche agli effetti degli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico. In questo ambito sono stati finanziati 3 progetti per un costo complessivo di 966 mila euro. I progetti riguardano la messa in sicurezza dell'Ombrone nel comune di Pistoia e la riduzione del dissesto idrogeologico a Pontito nel comune di Pescia.
- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia pistoiese riguardanti la difesa del suolo sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999 e il quarto atto integrativo sottoscritto nel 2006. L'investimento complessivo ammonta a 3 milioni (1,6 milioni le risorse gestite dalla Regione), i costi di realizzazione sono di 1,4 milioni. Gli 8 progetti finanziati riguardano il consolidamento di frane, la realizzazione di casse di espansione, la manutenzione di opere idrauliche.
- Nell'ambito della nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale:
 - o 25,1 milioni (impegnati 6,8 milioni) dal POR CReO FESR per realizzare interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e l'erosione costiera per i territori a più elevato rischio. In tale ambito sono stati finanziati 2 progetti nel comune di Quarrata per un costo totale di 1,1 milioni (667 mila euro le risorse regionali);
 - o 54,4 milioni dal PAR FAS per realizzare interventi di difesa del suolo dal rischio idrogeologico coerenti con i Piani di assetto idrogeologico e con il PRAA 2007-2010 e ridurre la percentuale di popolazione esposta al rischio di esondazione.
- Nel 2005 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo di programma (sottoscritto nel 2003) tra Regione, 9 Province, 16 Comuni, 11 Comunità montane, il Circondario Empolese Valdelsa e l'ARSIA per interventi programmati per la difesa del suolo nei bacini idrografici toscani (per la provincia di Pistoia sono stati impegnati 610 mila euro, di cui 558 pagati).
- Nel 2005 è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico in relazione ai bacini del torrente Stella e dei rii Castelnuovo e Forra di Baco (bacino fiume Arno), nel comune di Serravalle Pistoiese: per questi interventi è stato impegnato 1 milione, pagati 856 mila euro.
- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 791 mila euro (pagati 641) a favore della Comunità montana dell'Appennino Pistoiese per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma per la messa in sicurezza idraulica del bacino del Torrente Lima. Ulteriori 479 mila euro sono stati impegnati e quasi interamente pagati nel periodo 2005-2008 per vari interventi di difesa del suolo sul territorio della provincia.
- Nel 2007 sono stati impegnati 1,6 milioni, interamente pagati, per il risarcimento dei danni in conseguenza dell'alluvione verificatasi nella notte tra il 18 ed il 19 novembre 1999 in località Castellare del comune di Pescia, dovuta alla rottura dell'argine del Torrente Pescia.
- In attuazione del Piano strategico nazionale e d'intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico (annualità 2008) sono stati impegnati 308 mila euro per opere di consolidamento del versante a valle del

comune di Piteglio; ulteriori 550 mila euro sono stati impegnati a favore del Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio per interventi urgenti sulle arginature di corsi d'acqua ad alta criticità (l'intervento riguarda anche corsi d'acqua situati nelle province di Firenze e Lucca).

- Nel 2005 è stato firmato tra Regione e Ministero dell'Ambiente l'Accordo di programma che individua gli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del fiume Arno: l'importo totale dell'intervento ammonta a 294,5 milioni. Nel 2006 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione e Ministero dell'ambiente e difesa del territorio e mare per la difesa dal rischio idraulico, la tutela e la valorizzazione del fiume Arno che conferma il quadro dei lavori previsti dall'Accordo di programma: sono finanziati 20 interventi di messa in sicurezza del bacino dell'Arno, di cui 7 nel Valdarno superiore fino a Firenze compresa, 8 nel Valdarno medio e basso fino a Pisa e 5 nel territorio compreso tra la riva destra dell'Arno ed i corsi di pianura Ombrone-Bisenzio; altri 8 interventi sono programmati in una seconda fase.
- A settembre 2006 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto da Regione, Autorità di bacino del fiume Arno, Province di Firenze, Prato e Pistoia, Comuni di Pistoia, Prato, Carmignano, Poggio a Caiano, Quarrata e Signa per l'attuazione di un programma di interventi prioritari finalizzato alla realizzazione di opere che ridurranno il rischio idraulico nel basso corso del torrente Ombrone Pistoiese per un importo complessivo di 11,8 milioni.
- A marzo 2007 è stato approvato, con riferimento al "Programma triennale degli interventi per la messa in sicurezza geomorfologia ed idraulica", elaborato dall'Autorità di bacino del fiume Arno, il programma relativo alla esecuzione di indagini e di monitoraggi propedeutici alla progettazione degli interventi di consolidamento e le relative linee guida: per la provincia di Pistoia è interessato il comune di Marliana.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,8 milioni, pagati 859, per interventi urgenti e di manutenzione straordinaria nei comprensori di bonifica della provincia.

Ambiente - altri interventi

Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità

- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 466 mila euro, pagati 135, a favore della Provincia per progetti di valorizzazione delle aree protette e tutela della biodiversità.
- L'Attività 2.2 POR CReO 2007-2013 prevede per l'intera Regione 7,7 milioni su bilancio regionale (oltre 2,6 milioni di altre risorse pubbliche) per la tutela e conservazione della biodiversità e delle aree protette.

Rischio sismico

- Nel 2006 è stato approvato il II Programma temporale delle verifiche sismiche ed interventi di adeguamento sismico su edifici strategici e rilevanti nei comuni a maggior rischio sismico: nella provincia di Pistoia sono previsti contributi per 90 mila euro.
- Per la riduzione del rischio sismico nelle aree produttive il DocUP (Azione 2.8.3) ha finanziato un progetto per la zona pistoiese per un investimento complessivo di 145 mila euro.

Inquinamento acustico

- Nell'ambito del Programma regionale di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico sono stati impegnati 2,4 milioni (pagati 557 mila euro) a favore dei Comuni di Massa e Cozzile, Monsummano Terme e Pistoia per la realizzazione di interventi di risanamento acustico.

Altri interventi

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 75 mila euro, pagati 31, per il cofinanziamento dei programmi di promozione delle Agende 21 locali (ulteriori 14 mila euro sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale).
- Ricerca e innovazione in campo territoriale e ambientale: la Misura 3.10 del DocUP ha sostenuto le imprese che hanno investito in tecnologie e processi produttivi per la prevenzione, la riduzione e/o l'eliminazione degli impatti e delle pressioni ambientali e l'utilizzo più razionale delle risorse naturali all'interno del ciclo di produzione; per la provincia di Pistoia sono stati finanziati 2 progetti per un investimento complessivo di 253 mila euro.

Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana - PIR 3.5

- Nel corso del 2005-2008 per il piano di indirizzo per le montagne toscane – risorse regionali, sono stati impegnati 544 mila euro (272 mila pagati); il piano promuove la valorizzazione delle zone montane della regione ed individua le iniziative volte a favorire le condizioni e gli strumenti di sostegno delle politiche di ambito regionale per lo sviluppo delle zone montane.
- La Regione sostiene le politiche rivolte alla valorizzazione della montagna e alla promozione delle condizioni di sviluppo delle zone montane, mediante il coordinamento dei propri interventi, con particolare riferimento al governo del territorio, alla tutela dell'ambiente, alle attività produttive, alle attività sociali e culturali, all'attività venatoria, alla pesca e alla raccolta dei prodotti del sottobosco. Per il triennio 2006-2008, a favore delle Comunità montane, sono stati impegnati 243 mila euro (pagati 161) provenienti dal Fondo per la montagna.
- Alla III Conferenza regionale delle montagne toscane, tenutasi nel 2007, ha fatto seguito, tra l'altro, un Protocollo per lo sviluppo sostenibile delle montagne toscane firmato nel 2008 che impegna la Giunta ad approvare un'Agenda che evidenzia, con cadenza annuale, lo stato di attuazione dell'intesa e le azioni a favore della montagna. A maggio 2009 è stata approvata l'Agenda 2009, contenente anche il Documento di attuazione 2009 del Piano di indirizzo per il quale sono stati stanziati 4 milioni di risorse regionali (153 mila euro per la Comunità montana Appennino Pistoiese).

Nel 2009 la Giunta ha approvato il progetto speciale "Sviluppo sostenibile del turismo e del commercio della montagna toscana" (destinati 12,6 milioni), che individua le linee per il rilancio dell'offerta commerciale e turistica; il progetto costituisce anche strumento di attuazione del Protocollo d'intesa suddetto.

- La LR 37/2008 di riordino delle Comunità montane ha disposto la soppressione di 6 Comunità montane delle 20 esistenti, un intervento sugli organi di governo e una riduzione delle indennità di funzione, consentendo a regime un risparmio di 3 milioni. Negli ambiti territoriali delle Comunità, sia di quelle confermate che di quelle esistenti, possono essere costituite unioni di Comuni. In tale ambito è stata costituita la Comunità montana dell'Appennino Pistoiese.

GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA

Partecipazione, governance, sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza - PIR 4.1

Enti locali: rapporti istituzionali e azioni di sistema

- Interventi per i piccoli comuni: nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 1,1 milioni (quasi interamente pagati, per l'esercizio associato di funzioni; gli interventi sono finalizzati al sostegno dello sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica, che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici, al fine di promuovere l'uguaglianza tra le diverse aree territoriali della Regione e favorire l'esercizio dei diritti delle persone.
 - o Servizi postali e di prossimità: a dicembre 2007 è stata approvata la LR 66 "Servizi postali e di prossimità. Interventi di sostegno ai comuni disagiati" che ha lo scopo di mantenere e diffondere le attività e i servizi di prossimità pubblici e privati nei territori interessati da carenza, rarefazione o cattivo funzionamento dei servizi stessi; inoltre promuove l'introduzione di forme innovative (i centri multifunzionali) per lo svolgimento delle attività e dei servizi, e sostiene i Comuni che si associano per affrontare le situazioni di disagio delle comunità locali. A ottobre 2009 è stato approvato il Regolamento di attuazione della LR 66/2007. I Comuni che nella provincia di Pistoia hanno usufruito dei contributi regionali (annualità 2007-2008) sono stati: Cutigliano. Marliana. Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese; l'investimento complessivo dei progetti ammonta a 36 mila euro (34 mila euro le risorse regionali).
- Nel corso del 2005-2009 per il territorio provinciale sono stati impegnati 24 milioni (quasi interamente pagati) come trasferimenti agli enti locali per spese di funzionamento ed oneri del personale.

Iniziative per la collettività regionale

- Dopo l'avvio nel 2006 del percorso per la formazione della legge sulla partecipazione, che ha attivato una serie di confronti utili a coinvolgere i protagonisti della società civile e gli esperti di settore, a

dicembre 2007 è stata approvata la LR 69 “Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali”; il provvedimento promuove forme e strumenti di partecipazione democratica che rendano effettivo questo diritto. Nel maggio 2008 è stato approvato il protocollo d'intesa Regione-Enti locali, sottoscritto dai Comuni di Agliana, Montale, Pistoia, Ponte Buggianese, Quarrata, San Marcello Pistoiese, Uzzano e dalla Società della Salute della Valdinievole. L'Autorità regionale per la partecipazione, nominata a fine 2008, ha approvato e finanziato 7 progetti per un importo complessivo di 228 mila euro.

- A settembre 2008 la Giunta ha approvato la proposta di legge ordinaria al Parlamento con la quale la Regione vuol porre all'attenzione di tutto il Paese l'esigenza di riconoscere agli stranieri residenti in Italia il diritto di voto e di eleggibilità.
- A novembre 2008 è stata promossa l'organizzazione del “Tour degli stati generali delle pari opportunità” per far conoscere le azioni attivate in questo ambito con il coinvolgimento attivo delle Province; il tour che ha visto protagonisti tutti i capoluoghi di provincia, si è concluso i primi di aprile 2009 a Firenze.

Lo sviluppo della programmazione regionale e locale

- Patti per lo sviluppo locale: nel corso della legislatura è stata data attuazione a un nuovo strumento di programmazione introdotto dalla LR 49/1999, i Patti per lo sviluppo locale (PaSL) che disegnano il quadro delle priorità progettuali elaborate dalle realtà territoriali, in rapporto con le scelte programmatiche della Regione, rappresentano il quadro di riferimento per la concertazione relativa ai programmi settoriali, definendo anche le priorità allocative delle risorse.
 - o Nel 2007 tra la Regione Toscana e l'Amministrazione provinciale è stato firmato il PaSL della provincia di Pistoia. Nel mese di marzo 2009 è stato approvato il testo coordinato del PaSL, tenendo conto del patto sottoscritto, dei vari aggiornamenti che si sono verificati nel corso del 2008 e delle integrazioni legate al percorso di messa a punto delle proposte di PIUSS.
 - o PaSL di area vasta: nell'ambito del percorso per la costituzione del PaSL di area vasta, a novembre 2006 è stato firmato un Protocollo d'Intesa fra la Regione e le Province e i Comuni capoluoghi dell'area metropolitana di Firenze – Prato – Pistoia e il Circondario Empolese-Valdelsa per costituire un'unica cabina di regia nell'organizzazione dei servizi e nella programmazione degli interventi; a dicembre si è svolto il convegno “Area metropolitana: sfida al futuro”. Nel luglio 2007 è stato firmato, dagli stessi enti, il Patto per lo sviluppo (PaSL) di area vasta metropolitana per coordinare la pianificazione degli interventi, in particolare per le infrastrutture e l'ambiente.
- Nell'ottobre 2008 è stata approvata la partecipazione della Regione, con funzioni di coordinamento e raccordo, alle esperienze di pianificazione strategica di Prato e Pistoia, affinché queste si integrino in un'ottica comune di costruzione dell'Area vasta metropolitana, con quelle del Piano strategico dell'Area metropolitana fiorentina.

Sicurezza

- Nel corso del 2005-2008 per gli interventi inerenti la sicurezza della comunità toscana sono stati impegnati 589 mila euro (interamente pagati); gli interventi costituiscono strumenti per il concorso della Regione allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, alla prevenzione dei fenomeni e delle cause della criminalità e al sostegno alle vittime dei reati.
- Nel corso della legislatura nell'ambito delle azioni in materia di politiche locali per la sicurezza, sono stati effettuati diversi interventi. In particolare per rafforzare maggiormente la rete di sicurezza locale anche attraverso un coinvolgimento più diretto con le Province, ogni biennio, a partire dal 2004, la Regione stipula protocolli d'intesa con le Province toscane contenenti le azioni salienti del programma di attività che le Province intendono svolgere in materia di sicurezza.
- Polizia locale: ad aprile 2006 è stata promulgata la LR 12 “Norme in materia di polizia municipale e provinciale” nella quale si stabiliscono le funzioni della Regione relative a supporto tecnico e formazione; sono previsti interventi per l'istituzione del corpo di polizia municipale e provinciale e per la gestione associata di queste strutture; il testo interviene anche in materia di formazione e aggiornamento del personale. Fra il 2008 e il 2009 sono stati approvati i regolamenti di attuazione (sulla formazione-aggiornamento e sulle caratteristiche di uniformi, veicoli, tessere di riconoscimento).

Organizzazione regionale e protezione civile

- Nel periodo 2005-2009, sono stati impegnati 6,1 milioni, di cui 4,7 pagati. Gli interventi si riferiscono al ripristino di danni causati da eventi calamitosi avvenuti in vari anni e ad interventi generali di protezione civile (attraverso la previsione dei rischi, la loro prevenzione, il soccorso della popolazione colpita e il

superamento di emergenze). In questi interventi sono ricompresi 2,2 milioni (interamente pagati) per gli eventi calamitosi 2002.

In questi anni sono stati dichiarati gli stati di emergenza regionale:

- o nel 2005, (è stata richiesta al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali la declaratoria di riconoscimento di eccezionalità dell'avversità atmosferica) per i venti impetuosi verificatesi nei territori della provincia dal 19 al 25 gennaio e dal 10 al 11 aprile 2005. Segnalati danni per oltre 2,1 milioni;
- o nel 2005, per le eccezionali precipitazioni nevose del periodo tra il 20 febbraio e il 16 marzo 2005 che hanno interessato gran parte delle province toscane. Successivamente sono state ammesse a finanziamento le spese per gli interventi di ripristino sostenute dagli enti locali;
- o nel 2008 (è stato richiesto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la declaratoria di riconoscimento di eccezionalità dell'evento calamitoso) per la tromba d'aria del 17 - 18 aprile 2008 verificatasi nella provincia di Pistoia;
- o nel 2008, nelle province di Grosseto, Lucca, Livorno, Massa e Carrara e Pistoia a causa di fenomeni meteorologici straordinari che tra la fine di ottobre e la prima metà di novembre 2008 hanno provocato fenomeni franosi causando l'interruzione di viabilità comunali e provinciali, oltre a danni al reticolo idraulico minore;
- o per gli intensi fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio toscano nel periodo fine novembre 2008 – febbraio 2009; tali eventi sono stati ricompresi nell'ambito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale. A giugno, con ordinanza del Presidente della Giunta, è stato approvato il "Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti" a salvaguardia della pubblica incolumità. Nella provincia di Pistoia per il rimborso di spese attivate in somma urgenza dai comuni particolarmente svantaggiati (11 interventi) sono stati assegnati 746 mila euro.

La Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government - PIR 4.2

- Nell'ambito del Programma sulla Società dell'informazione e della conoscenza un'attenzione particolare è dedicata al problema del digital divide. Al riguardo, nel 2007 è stato approvato il progetto "Banda larga per le aree rurali della Toscana", per la realizzazione del quale si prevede una spesa massima di 20 milioni per la sua diffusione nelle aree del territorio regionale che non sono raggiunte dal servizio di connettività (5,8 milioni di risorse CIPE, 6 milioni di risorse delle Province e 8,2 milioni del POR CREO FESR). Per la provincia di Pistoia il finanziamento regionale ammonta a 1,3 milioni. Il progetto è presente anche nel PaSL provinciale.
- Nel corso della legislatura è proseguito l'intervento per l'ampliamento e il consolidamento della rete dei PAAS (Punti di accesso assistito ai servizi su Internet), rivolta alla rimozione del digital divide e al sostegno e diffusione delle opportunità di partecipazione e di accesso per tutti nella Società regionale dell'informazione e della conoscenza. Per la provincia di Pistoia sono stati coinvolti 14 Comuni con l'apertura di 21 PAAS.
- Inoltre nell'ambito del Programma sulla Società dell'Informazione si segnalano: il progetto CART i cui obiettivi sono la definizione e la realizzazione di un'infrastruttura di base per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra gli Enti del territorio della Regione; il progetto VoIP - Voice Over IP Telefono On Line, un sistema di gestione delle tecnologie che consente, tra l'altro, di ridurre i costi di traffico e di manutenzione anche per le amministrazioni locali.
- A febbraio 2009 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana, e UNCEM Toscana, per la realizzazione del progetto "Errequ@dro – Scuole in Rete e Reti di Scuole", per l'integrazione in rete delle scuole dei comuni montani e delle piccole isole (intervento finanziario regionale 350 mila euro in tre anni). I Comuni di Lamporecchio e Sambuca Pistoiese, e la Comunità montana dell'Appennino Pistoiese sono interessati alla prima fase del progetto.

Coordinamento politiche territoriali urbane e metropolitane – PIR 4.3

Le norme per il governo del territorio

- In questa legislatura la LR 1/2005 sul governo del territorio è stata modificata prevedendo di: integrare la definizione del contenuto del PIT, rafforzare il potere della Regione di fermare atti che presentino situazioni di incompatibilità o contrasto rispetto al PIT, adeguare la disciplina paesaggistica alle nuove disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Per dare attuazione alla LR 1/2005 sono stati approvati i relativi regolamenti di attuazione: per istituire il Garante della comunicazione, per il sistema

informativo geografico regionale, il territorio rurale, il governo del territorio, la tutela e valorizzazione degli insediamenti, le indagini geologiche, le barriere architettoniche.

- Come previsto della LR 1/2005, nel luglio 2005 è stata avviata la revisione del Piano di indirizzo territoriale (PIT) per adeguare lo strumento di pianificazione regionale ai nuovi contenuti della legge. Tale revisione è stata indirizzata a consolidare il modello toscano di governo del territorio fondato sulla tutela delle risorse, la valorizzazione delle identità locali, e a rafforzare il progetto di governance in collaborazione con gli enti locali. A luglio 2007 il Consiglio ha approvato in via definitiva il PIT.

Azioni per il governo del territorio

- A marzo 2005 sono state approvate le finalità del protocollo d'intesa tra Regione, Province e Comuni di Firenze, Prato e Pistoia per la costituzione dell'Agenzia per la mobilità di area metropolitana intesa come strumento di intervento coordinato sulla mobilità pubblica e privata per ottimizzarne la sostenibilità economico/sociale/ambientale nel territorio metropolitano. Ad aprile 2008 è stato avviato il percorso per costituire il tavolo sulla mobilità complessiva di Firenze e dell'Area vasta Metropolitana. A ottobre 2008 la Regione, la Provincia di Firenze, 11 Comuni dell'area metropolitana e la Camera di commercio di Firenze hanno dato vita all'Associazione metropolitana per la mobilità. Il progetto è presente nel PaSL di Area vasta Metropolitana.

Efficienza, riorganizzazione, semplificazione - PIR 4.4

Semplificazione e qualità della PA regionale

- Nell'ambito delle attività legate ai processi di semplificazione, razionalizzazione ed efficienza del sistema pubblico nelle relazioni con cittadini e imprese, sono stati effettuati i seguenti interventi:
 - o a marzo 2007 la Regione e le dieci Prefetture toscane hanno firmato un protocollo di intesa per la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la sburocratizzazione dei rapporti tra gli uffici pubblici e i cittadini: l'infrastruttura telematica regionale sarà integrata per permetterne l'uso anche alle Prefetture;
 - o a luglio 2007 la Regione e il CNIPA hanno firmato la convenzione relativa all'avvio del progetto FORe-gov l'intervento formativo (durata di 18 mesi) rivolto al management pubblico toscano. Nel dicembre 2007 sono stati assegnati 837 mila euro, per la maggior parte finanziati con risorse FSE, per la realizzazione del progetto regionale. A dicembre 2008 si è conclusa la prima fase del progetto, che ha portato alla realizzazione di 124 moduli in e-learning, fruibili attraverso un portale dedicato;
 - o la Regione, con la comunità di RTRT, ha provveduto alla razionalizzazione, potenziamento e digitalizzazione degli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP). L'obiettivo è di permettere la costituzione, in modo sicuro, semplificato e a costi contenuti, delle imprese in tempi ridottissimi su tutto il territorio regionale, favorendo quindi in modo concreto la localizzazione degli investimenti in Toscana e uno stretto legame tra impresa e territorio;
 - o dal 2007 la Regione si è impegnata per l'avvio, il perfezionamento e la diffusione del sistema regionale per l'e-procurement e il mercato elettronico: l'adozione della piattaforma tecnico-operativa START (Sistema telematico acquisti Regione Toscana) è ora il modello operativo non solo per le gare della Regione ma è adottato dagli ESTAV della Toscana, da numerose Province, Comuni e ora anche dalle Comunità montane. Per supportare i piccoli comuni nella fase di avvio e predisposizione del sistema START, la Regione ha destinato per al territorio provinciale 46 mila euro (il progetto è presente anche nel PaSL provinciale).

NOTE DI LETTURA DELLE TABELLE

Le Tabelle in Appendice offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2005-2009, destinatari delle risorse, quadro dei programmi di investimento.

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009, escluse alcune poste tecniche (contabilità speciali, fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

Le risorse che finanziano il DocUP 2000-2006, che nel Bilancio sono tutte collocate nella FO "Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo", sono state riclassificate, attribuendole alle politiche d'intervento corrispondenti per finalizzazione della spesa.

I dati finanziari sono al 30.6.2009.

La **Tabella 1** rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2005-2010 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi; la tabella comprende anche gli impegni assunti sul bilancio pluriennale per gli esercizi 2010-2011 sul bilancio regionale nel 2005-2009, per funzione obiettivo.

La **Tabella 2** analizza i beneficiari dei finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2005-2009): Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali; Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali; Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università; Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici; Individui; Imprese; Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali).

La **Tabella 3** presenta un'analisi integrata di riepilogo dei programmi d'investimento, sviluppati in questi anni dalla Regione Toscana. In particolare:

- le **righe a sfondo grigio** presentano il costo complessivo dei progetti definiti attivati nell'ambito dei grandi strumenti d'intervento: programmi comunitari 2000-2006 e 2007-2013, programmazione negoziata (Accordi di programma quadro dell'Intesa istituzionale di programma e PAR FAS 2007-2013), Programma straordinario degli investimenti regionali, programma degli investimenti sanitari;
- le **righe a sfondo bianco** presentano il totale delle risorse attivate sul bilancio regionale per gli altri programmi d'investimento gestiti dalla Regione a partire dal 2000.

Provincia di Pistoia - Tab. 1 - Impegni per provincia / funzione obiettivo / tipo di spesa

(importi in migliaia di euro)

Funzioni obiettivo	Spesa	2005	2006	2007	2008	2009	2010 - 2011	Totale
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	5.275	5.684	5.465	5.189	4.827		26.440
	Investimenti	1.724	2.535	529	786	369		5.942
Attività internazionale	Corrente							
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente							
	Investimenti	5.743	12.656	9.676	11.885	4.283		44.243
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	13.816	15.110	15.722	17.269	9.472		71.390
	Investimenti	3.374	259	98	848	677		5.256
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente							
	Investimenti	158	8	3.880		15		4.061
Attività generali per il territorio	Corrente							
	Investimenti	23	75	31	162	1		292
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	8	2	3	14	7		34
	Investimenti	4.838	2.979	299	5.735	169		14.020
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	254	368	372	508	253		1.756
	Investimenti	3.709	1.881	3.890	5.369	3.163		18.012
Attività generali per l'ambiente	Corrente	67	33	12	46	14	14	185
	Investimenti				60			60
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	682	250	111	184	59		1.287
	Investimenti	3.603	5.347	5.390	953			15.294
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	858	2.451	1.298	997	397		6.001
	Investimenti	1.072	8.596	1.343	1.933	646		13.589
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	335	367	182	509	117		1.509
	Investimenti	3.229	3.455	888	1.969	600		10.140
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente							
	Investimenti		287	25				312
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	349	380	372	367	48		1.516
	Investimenti		85					85
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	1.597	1.827	2.463	1.993	129		8.008
	Investimenti			10	139			148
Sistema e strutture sociali	Corrente	100	84	129	220			532
	Investimenti	220	301	309	10	749		1.589
Servizi sociali	Corrente	5.555	4.463	2.295	22.111	10.833		45.256
	Investimenti		368	450	277			1.095
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	2.704	6.544	2.287	6.229	837		18.601
	Investimenti				50.931	1.329		52.260
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	348.490	358.610	395.285	390.292	221.604		1.714.280
	Investimenti							
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	2.351	2.796	3.490	3.767	694	80	13.178
	Investimenti							
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	9.824	10.514	4.221	14.136	6.581		45.276
	Investimenti	90	82	536	714	416		1.837
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	53	48	45	58	33		236
	Investimenti	268	240	252		680		1.440
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	611	436	588	845	422		2.900
	Investimenti	2.724	626	2.918	991	59		7.318
Totale	Corrente	392.927	409.966	434.340	464.733	256.327	94	1.958.387
	Investimenti	30.775	39.778	30.523	82.760	13.155		196.991
Totale generale		423.702	449.743	464.864	547.493	269.482	94	2.155.378

Provincia di Pistoia Tab. 2 – Pagamenti per provincia / funzione obiettivo / tipo di spesa, suddivisa per tipologia di beneficiari

(importi in migliaia di euro)

Politiche di intervento	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari						
			Enti locali	Enti e aziende regionali	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz.	Individui	Imprese	Istituti di credito
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	26.316	99,8%		0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%
	Investimenti	4.769	91,0%	1,0%	2,8%	0,5%	3,2%	1,6%	
Attività internazionale	Corrente								
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente								
	Investimenti	30.482	100,0%						
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	70.667	92,5%					7,5%	
	Investimenti	4.126	100,0%						
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente								
	Investimenti	908	25,4%					74,6%	
Attività generali per il territorio	Corrente								
	Investimenti	209	33,0%					67,0%	
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	26	82,7%		17,3%				
	Investimenti	7.239	83,6%		0,0%	0,0%	8,3%	8,1%	
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	1.563	99,6%	0,2%		0,3%			
	Investimenti	10.164	67,0%	2,5%			9,1%	21,4%	
Attività generali per l'ambiente	Corrente	110	97,1%			2,9%			
	Investimenti								
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	1.171	46,1%	45,7%	5,3%	0,5%		2,4%	
	Investimenti	12.832	36,4%	1,0%		0,8%	1,2%	59,4%	1,2%
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	5.501	63,5%	15,9%	0,2%		0,3%	7,2%	12,9%
	Investimenti	10.842	99,3%	0,6%		0,1%			
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	1.438	9,9%	70,9%		0,4%		18,8%	
	Investimenti	6.434	24,9%	9,5%				65,6%	
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente								
	Investimenti	312						100,0%	
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	1.472	98,7%	0,4%	0,4%	0,5%			
	Investimenti	85		100,0%					
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	7.840	92,0%	0,7%		0,5%		6,8%	
	Investimenti	148	100,0%						
Sistema e strutture sociali	Corrente	451	90,2%	3,5%		6,3%			
	Investimenti	499	99,2%			0,8%			
Servizi sociali	Corrente	41.804	28,7%	70,7%		0,1%		0,5%	
	Investimenti	339	100,0%						
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	18.361	1,7%	90,3%		0,0%	7,9%	0,0%	
	Investimenti	2.676	99,7%	0,3%					
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	1.682.708		100,0%					
	Investimenti								
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	11.388	10,4%	87,0%		2,0%	0,5%	0,1%	
	Investimenti								
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	30.703	96,1%		0,4%	0,8%	0,1%	2,6%	
	Investimenti	485	100,0%						
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	226	75,4%			23,9%		0,7%	
	Investimenti	688	100,0%						
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	2.611	68,8%	0,2%		30,8%	0,0%	0,2%	
	Investimenti	4.417	100,0%						
Totale	Corrente	1.904.357	8,0%	91,4%	0,0%	0,1%	0,1%	0,4%	0,0%
	Investimenti	97.655	80,3%	1,2%	0,1%	0,1%	1,9%	16,2%	0,2%

Provincia di Pistoia Tab. 3 – Investimenti per provincia: costo complessivo per macro-aree d'intervento

(importi in migliaia di euro)

costo
complessivo

Competitività sistema integrato regionale e territorio

Sviluppo dell'economia, industria e artigianato

2000-2006	DocUP 2000-2006: Sviluppo economico	76.376
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la competitività dei territori e delle imprese	6.078
	Intesa istituzionale di programma: interventi per lo sviluppo locale	8.263
	Programma straordinario degli investimenti: Distretti industriali e sistemi produttivi locali	826
	Sviluppo del sistema economico e produttivo	2
2007-2013	<i>POR CReO FESR 2007-2013: Sviluppo economico</i>	3.144

Turismo, commercio e terme

2000-2006	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il turismo	13.301
	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il commercio	7.666
	Programma straordinario degli investimenti: Rilancio poli espositivi	4.000
	Programma straordinario degli investimenti: Rilancio dell'offerta termale	9.381
	Altri interventi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali	5.483
	Altri interventi per lo sviluppo delle imprese commerciali	500

Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca

2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: Invasi idrici multifunzionali	5.000
	Programma straordinario degli investimenti: Energia per le aree rurali	1.752
	Sviluppo rurale e sostegno alle imprese agricole, zootecniche e forestali: altri interventi	8.522
	Foreste, difesa e tutela dei boschi	349
	Caccia e tutela della fauna selvatica	90

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

2000-2006	Intesa istituzionale di programma: interventi per le infrastrutture di trasporto	5.764
	Programma straordinario degli investimenti: Infrastrutture viarie	58.296
	Programma straordinario degli investimenti: Mobilità – PUM	1.550
	Infrastrutture di trasporto: altri interventi	278
	Servizi di trasporto pubblico	3.276
	Azioni di sistema per il governo del territorio	211
2007-2013	<i>POR CReO FESR 2007-2013: Infrastrutture di trasporto</i>	116.000

Cittadinanza, lavoro, coesione, cultura e qualità della vita

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: interventi sanitari strategici	102.169
2007-2013	<i>Investimenti sanitari: Investimenti regionali 2008-2010</i>	17.850
	<i>Investimenti sanitari: Programma pluriennale investimenti in sanità 2007-2008</i>	4.880

(Segue)

(Segue)

costo
complessivo

Sistema, strutture e servizi sociali

2000-2006	DocUP 2000-2006: Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture sociali	41
	Programma straordinario degli investimenti: Strutture innovative per il sociale	6.033
	Programma straordinario degli investimenti: Strutture per il sociale - Accordo 2008	1.589
	Altri investimenti in ambito sociale	8

Cultura e sport

2000-2006	DocUP 2000-2006: Attività culturali	7.231
	Intesa istituzionale di programma: interventi per i beni culturali e le strutture ricreative	14.164
	Programma straordinario degli investimenti: Toscana "Museo diffuso"	7.692
	Programma straordinario degli investimenti: Beni culturali 2006-2008	4.885
	Altri investimenti nei beni culturali	151
	Programma straordinario degli investimenti: Impianti sportivi	443
	Investimenti e innovazione degli impianti sportivi	80
2007-2013	<i>POR CREO FESR 2007-2013: Attività culturali</i>	625
	<i>Investimenti e innovazione degli impianti sportivi</i>	680

Istruzione, formazione e lavoro

2000-2006	POR Obiettivo 3 2000-2006	41.921
	DocUP 2000-2006: Infrastrutture per l'educazione, la formazione e per l'impiego	1.828
	DocUP 2000-2006: Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubblici	457
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le infrastrutture educative	156
	Educazione e istruzione: altri interventi	29
	Programma straordinario degli investimenti: Edilizia scolastica	800

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

2000-2006	Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione	8.439
-----------	--	-------

Sostenibilità ambientale dello sviluppo

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

2000-2006	DocUP 2000-2006: Difesa del suolo	1.111
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la difesa del suolo	2.982
	Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi	10.536
	DocUP 2000-2006: Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati	2.519
	Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati: altri interventi	3.346
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le risorse idriche	8.337
	Programma straordinario degli investimenti: Tutela delle risorse idriche	42.880
	Tutela delle risorse idriche e approvvigionamento idrico: altri interventi	381
	DocUP 2000-2006: investimenti per finalità ambientali	453

(Segue)

(Segue)

		costo complessivo
2007-2013	<i>POR CReO FESR 2007-2013: Difesa del suolo</i>	1.064
	<i>Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi</i>	868
	<i>POR CReO FESR 2007-2013: Tutela dell'inquinamento dell'aria e riduzione rischio tecnologico</i>	79

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

2000-2006	DocUP 2000-2006: Energia	21.555
	Energia: altri interventi	854
	Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità: altri interventi	540
	DocUP 2000-2006: Azioni di sistema per l'ambiente	212
	Programma straordinario degli investimenti: Valorizzazione ambientale territorio toscano	1.926
	Altre azioni di sistema per la tutela dell'ambiente	66

Governance, conoscenza, partecipazione, sicurezza

Sicurezza

2000-2006	Eventi calamitosi	29.555
2007-2013	<i>Eventi calamitosi</i>	369

Società dell'informazione

2000-2006	DocUP 2000-2006: Potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI	237
2007-2013	<i>POR CReO FESR 2007-2013: Banda larga nelle aree rurali della Toscana</i>	1.378